

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato 2023/2024

Classe 5[^]sez. A

Indirizzo: Servizi Culturali e dello Spettacolo

Il Consiglio di Classe

<i>Componente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Firma</i>
Traversa Lucia Anna	ITALIANO	
Traversa Lucia Anna	STORIA	
Latella Paolo	MATEMATICA	
Dinando Dorella	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	
Dinando Dorella	LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	
Masiello Gianluca	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
Altamura Laura	INGLESE	
Basile Michele	STORIA DELLE ARTI VISIVE	
Petragallo Concetta	TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	
De Bellis Porzia	RELIGIONE	
Campanella Santa	SCIENZE MOTORIE	
Taveri Raffaele	EDUCAZIONE CIVICA	

<i>CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	<i>pag.3</i>
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<i>pag.5</i>
PROFILO INDIRIZZO	<i>pag.6</i>
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	<i>pag.8</i>
DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>pag.9</i>
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti)	<i>pag.17</i>
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	<i>pag.18</i>
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)	<i>pag.23</i>
ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER L'AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	<i>pag.32</i>
CONTENUTI DISCIPLINARI delle SINGOLE DISCIPLINE	<i>da pag.33</i>
SCHEMA CORRISPONDENZA NUCLEI, COMPETENZE, CONOSCENZE (solo per gli indirizzi del professionale)	<i>pag. 58</i>
SIMULAZIONE PRIMA PROVA	<i>pag.63</i>
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	<i>pag.70</i>
SIMULAZIONE COLLOQUIO	<i>pag.72</i>
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO	<i>pag.75</i>

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Le origini del nostro Istituto risalgono agli anni Settanta quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa "Istituto professionale per i Servizi Sociali". Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'a.s. '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. E' del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1 – 2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), si *sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo.*

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno.

Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca-emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'a.s. 2010–2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: *Servizi sanità e Assistenza Sociale* nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio-sanitari e i *Servizi per la Cultura e lo Spettacolo* che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dal 2020 abbiamo acquisito l'indirizzo *Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- Il Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- Il Professionale per Servizi socio-sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale
- Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
- Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordare.

Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattica disciplinare per competenze, (D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di PCTO, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Come ha affermato il nostro D.S. nel Messaggio contenuto nel PTOF: “ La sfida educativa del nostro secolo parte dal riconoscimento che non è più possibile fare riferimento ad un complesso fisso e accettato di valori, concetti, strutture culturali e nodi epistemologici condivisi. La caratteristica principale del nostro tempo è la presenza contemporanea di differenti approcci razionali che innescano punti di vista, epistemologie, organizzazioni culturali simultaneamente attivi. Così la nostra sfida educativa si è radicalmente trasformata: da “Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società” a “Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori”.

In questo passaggio dall'integrazione all'inclusione consisterà, a nostro avviso, l'opportunità cruciale del nostro lavoro di educatori: come rendere le nostre istituzioni scolastiche flessibili e inclusive a tal punto di costruire un'educazione il più possibile individuale, nella quale ciascuno possa trovare i giusti strumenti per accrescere le proprie competenze, come una parte significativa del nostro puzzle culturale e professionale. L'atteggiamento pedagogico fondamentale che noi de Rosa Luxemburg vogliamo mettere in atto è quello citato da Edgar Morin: accogliere e dare il benvenuto con gioia e prontezza all'Inaspettato. Essere pronti a costruire una pedagogia portatile in grado di affrontare la sfida delle differenze, prendersi cura di esse, far sì che siano la ricchezza del nostro futuro.

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 studenti, di cui 7 ragazzi e 5 ragazze.

All'interno della classe si segnalano 2 alunni DVA che svolgono una programmazione paritaria e un'alunna con certificazione di DSA, ai sensi della 170/2010 (per la quale sono stati garantiti tutti gli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato). Per i dettagli si rimanda alle specifiche relazioni di presentazione.

Gli alunni provengono da diversi paesi del bacino di utenza della scuola e anche la loro estrazione sociale e la condizione economica familiare è piuttosto variegata. C'è un alunno ripetente.

La classe è poco coesa, si caratterizza per comportamenti abbastanza corretti e rispettosi delle regole di convivenza scolastica, ma per niente collaborativa, empatica, solidale nei confronti dei compagni, dimostrando così poca maturità nei rapporti interpersonali. A livello relazionale ha sempre interagito in un clima poco sereno e poco produttivo.

Il gruppo classe, che inevitabilmente ha patito il complicato periodo pandemico, con lezioni in prevalenza a distanza e importanti ricadute sulla didattica, col rientro in presenza non ha saputo recuperare entusiasmo e motivazione.

Per quanto attiene il profitto, la classe evidenzia uno scarso impegno, una partecipazione poco attiva e collaborativa alle attività didattiche sebbene la frequenza scolastica sia stata alquanto regolare. Eterogeneo si presenta il bagaglio culturale, in relazione alle abilità, competenze e conoscenze, maturato a partire dal terzo anno.

Nel corso del triennio gli studenti hanno confermato un modesto interesse per la scelta iniziale di indirizzo, nelle cui aree hanno raggiunto sufficienti livelli sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

Adegua è risultata la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli.

Dal profitto generale non emergono elementi di spicco che ne elevino il livello. Ne consegue che il gruppo ha elaborato una preparazione globalmente sufficiente sia nell'area umanistica e scientifica, che nelle discipline di indirizzo, dove i ragazzi si sono impegnati con scarso interesse e poca motivazione, dimostrando modeste capacità esecutive.

È doveroso segnalare che tutti i programmi hanno subito un sensibile rallentamento in termini di attuazione e sviluppo, causa lo scarso studio autonomo e la poca motivazione dei discenti.

Tale realtà ha inciso in modo significativo sugli apprendimenti, con inevitabile ricaduta sul profitto in tutte le discipline.

Nel complesso soddisfacente è il raggiungimento degli obiettivi educativi e trasversali.

PROFILO INDIRIZZO

SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

“Servizi culturali e dello spettacolo” è uno dei nuovi indirizzi previsti dalla recente riforma dei percorsi di istruzione professionale (D.L. 61/2017). Si tratta di un indirizzo di studi dinamico e al passo coi tempi, che forma professionisti capaci di utilizzare i linguaggi e le tecnologie di comunicazione più attuali nei settori dell’industria della cultura, dello spettacolo e dei nuovi media: cameraman, tecnico di montaggio, di effetti speciali e animazione, fotografo e direttore della fotografia, tecnico del suono, tecnico luci, esperto in pianificazione economica e promozione di produzioni artistiche e di intrattenimento ecc... Il diplomato in “Servizi culturali e dello spettacolo” partecipa alla ideazione, distribuzione di prodotti audio, video e fotografici. Produce, edita e diffonde immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione (dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all’editoria), progetta e coordina eventi culturali e di spettacolo di diverso tipo.

Concluso il ciclo di studi, il Tecnico dei Servizi culturali e dello spettacolo è quindi in grado di:

- ideare e realizzare, in proprio o con partner pubblici e privati, prodotti visivi, audiovisivi, sonori e multimediali coerenti con il pubblico di riferimento, applicando in modo creativo e consapevole stili, linguaggi e tecniche di comunicazione;
- utilizzare correttamente le tecnologie a sua disposizione in tutte le fasi della produzione, anche in contesti di spettacoli dal vivo;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di una produzione e individuare le scelte produttive più opportune in base al budget a disposizione;
- coordinare le fasi di realizzazione di una produzione per garantire che vengano rispettati modalità e tempi programmati;
- progettare azioni di diffusione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;
- gestire reperimento, conservazione, restauro e pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi di archivio.

Al termine del corso di studi, lo studente può mettere subito a frutto le sue competenze professionali entrando direttamente nel mondo del lavoro o iscriversi a istituti di specializzazione o a qualunque facoltà universitaria. Le figure professionali che potrà svolgere sono numerose tra le quali: operatore di ripresa, Fonico, Montatore cinematografico e televisivo, Scenografo di cinema e televisione e teatro, Tecnico di effetti speciali (effetti visivi).

Il proseguimento degli studi è rivolto a tutte le facoltà universitarie e, in particolar modo a quelle di:

- Accademia di Belle Arti con numerosi corsi di laurea suddivisi nei dipartimenti di: Arti visive, Arti applicate, Comunicazione Multimediale, Didattica e Restauro
- Istituti Superiori per le industrie Artistiche (ISIA) rivolti ai settori del Design del prodotto, della Comunicazione
- Corsi di Discipline Artistiche istituiti presso le Facoltà Umanistiche, Lettere o Scienze della Formazione, come quelli del comparto DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), quelli di Conservazione dei Beni Culturali, di Archeologia e di Storia dell’Arte
- Scienze multimediali

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, devono:

1. Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
2. Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato
3. Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
4. Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
5. Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
6. Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
7. Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
8. Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

Per le Competenze di Asse e disciplinari si rinvia alla Certificazione e alle Relazioni finali.

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

Servizi culturali e dello spettacolo	1°biennio		2°biennio		
	I	II	III	IV	V
Discipline comuni					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Geografia	1	1			
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Fisica, Chimica, Biologia)	2	2			
Storia delle Arti Visive			2	2	2
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	5	5	3	3	3
Tecniche e Tecnologie della Comunicazione Visiva	3	3			
Tecnologie della Fotografia e degli Audiovisivi			3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Progettazione e Realizzazione del Prodotto Fotografico e Audiovisivo			7	7	7
Linguaggi e Tecniche della Fotografia e dell'Audiovisivo			3	3	3
Linguaggi Fotografici e dell'Audiovisivo	2	2			
Educazione Civica			1	1	1

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER COMPETENZE

CLASSE V SEZ A SCS
 INDIRIZZO Servizi Culturali dello
 Spettacolo
 Coordinatrice **Dorella Dinardo**

In linea con le direttive ministeriali individua un percorso pluridisciplinare di integrazione tra le aree culturali.

UDA

Percorsi interdisciplinari

Denominazione	<u>Verso l'Esame di Stato /percorsi per orientarsi</u>	
Consegna al termine del percorso	Nuclei tematici: <ol style="list-style-type: none"> 1. uomo e natura 2. tradizione e innovazione 3. il viaggio 4. la donna nel tempo 5. individuo e massa 6. finito ed infinito 	
Destinatari	Studenti della 5 ^A SCS	
Bisogni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sviluppare un metodo di studio e di lavoro autonomo ✓ sviluppare le capacità progettuali ✓ sviluppare le competenze comunicative ✓ acquisire gli strumenti per la costruzione di un percorso interdisciplinare 	
Competenze di asse	Assi culturali	Discipline coinvolte
	Asse dei linguaggi: -2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). - 4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro individuando possibili traguardi di sviluppo personale - 5) Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. -7) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Inglese Italiano

	Asse Matematico	Matematica
	Asse storico-sociale: - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. - Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.	Storia
	Educazione civica Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Ed. Civica
	Asse scientifico, tecnologico e professionale: Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy. Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione. Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.	Prog. Linguaggi Laboratorio Tec. e Tecno. del prodotto fotografico audiovisivo Storia delle Arti Visive
	Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e	Prog. Linguaggi Laboratorio Tec. e Tecno. del prodotto

	<p>trovare soluzioni innovative ai problemi)</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Capacità di prendere decisioni 8. Leadership (capacità di guidare e motivare gli altri) 9. Pensiero critico (capacità di analizzare e valutare le informazioni e situazioni in modo obiettivo ed efficiente) 10. Problem solving (capacità di identificare e risolvere problemi) 11. Capacità di gestire lo stress 12. Adattamento e flessibilità (capacità di modificare il proprio comportamento e il proprio stile di lavoro per adattarsi a situazioni nuove e diverse) 13. Resilienza (capacità di recuperare facilmente e superare gli ostacoli) 14. Teamwork (capacità di collaborare e lavorare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune) 	
Piano di lavoro	EVIDENZE (COMPITI cosa deve fare ogni disciplina)	DISCIPLINE COINVOLTE
Ogni disciplina affronterà una serie di argomenti variamente riconducibili ai 6 nuclei tematici: <ol style="list-style-type: none"> 1. uomo e natura 2. tradizione e innovazione 3. il viaggio 4. la donna nel tempo 5. individuo e massa 6. finito ed infinito 	Seleziona e utilizza le informazioni fornite, dando un taglio personale alla trattazione del tema proposto.	Tutte le discipline
	Pianifica lo studio in modo sistematico e organico usando strategie pertinenti e rispettando i tempi di consegna	Tutte le discipline
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Romanticismo e Leopardi: il poeta di fronte alla natura [nuclei 1-3] ● Naturalismo e Verismo di fronte al progresso (Zola e Verga); [nucleo 3] ● Decadentismo ed estetica del brutto: Baudelaire, Huysmans e Wilde; [nucleo 4] ● Pascoli e D'Annunzio: il Fanciullino e il Superuomo; [nuclei 1-2-4] ● La crisi dei linguaggi: le Avanguardie; [nuclei 2-3-4-5] ● La crisi del romanzo: Svevo e Pirandello; [nuclei 2-5] ● Ricerca e sperimentalismo poetico: Ungaretti e Montale [nuclei 1-2-5] 	Italiano
	<p>- L'Italia dopo l'Unità: il brigantaggio; la questione meridionale (nuclei 1-3)</p> <p>-Sviluppo industriale e società di massa (nuclei 5-3)</p> <p>-Prima e seconda guerra mondiale(nuclei 2-4-5)</p> <p>-I regimi totalitari (nuclei 2-5)</p> <p>-Il mondo diviso (nuclei 2-3)</p> <p>-La società contemporanea (nuclei 1-5)</p>	Storia

		Matematica
	<ul style="list-style-type: none"> ● Le origini del cinema (nuclei 1-2-3-5) ● Il cinema muto (nuclei 3-5) ● La nascita del cinema sonoro (nuclei 3-5) ● Il neorealismo (nuclei 1-4) ● Nouvelle vague (nuclei 1-4) ● Il cinema contemporaneo (nuclei 2-3-5) ● L'epoca dell'animazione (nuclei 3-5); ● La radio dalla telegrafia al broadcasting (nuclei 1-2-3-4-5) ● Il videoclip (nuclei 1-3-4-5) 	Linguaggi Progettazione del prodotto audiovisivo e multimediale
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Montaggio (1- 2 - 3 - 5- 6) ● Il video (1 - 2 - 3- 4 - 5- 6) ● Il green screen (1 - 2 - 3- 5- 6) 	Laboratori tecnici ed esercitazioni
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sonoro (2 - 3- 5) ● L'animazione (1 - 2 - 4 - 5) ● Il documentario (1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6) ● Il Podcast (1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6) 	Tecnologie e tecniche della fot. e audiovisivo
	La Bioetica [nucleo 2]	Religione
	<p>Photography and its heroes (Nuclei 1 - 2 - 3 - 5);</p> <p>Big Screen (Nuclei 2 - 3 - 4 - 5)</p> <p>Adapting history and literature to films (Nuclei 1 - 2 - 3 - 4 - 5)</p> <p>A very short history of cinema (Nuclei 2 - 3 - 4 - 5)</p> <p>Animation films (Nuclei 2 - 3 - 5)</p>	Inglese
		Storia delle arti visive...
	Obiettivi Agenda 2030:	Educazione civica
FASE 1	Presentazione del progetto: tematica, tempi di realizzazione, elaborato finale da realizzare	Tutte le discipline
FASE 2	Realizzazione di un percorso per ogni nucleo tematico, in cui inserire contenuti, documenti, immagini, video o link afferenti a ciascuna delle discipline coinvolte, compresa Educazione civica (approfondimento di uno degli Obiettivi dell'Agenda 2030)	Tutte le discipline
FASE 3	Eventuale realizzazione di prodotti audiovisivi attinenti a uno o più nuclei tematici	Discipline d'indirizzo

Metodologia	Problem solving; learning by doing; cooperative learning.	
Valutazione	<p>La valutazione complessiva scaturirà dall'analisi e dal confronto delle seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione di processo con griglia di osservazione (competenze chiave di cittadinanza) ● Valutazione delle fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione ● Elaborato audiovisivo finale 	<p>Griglie di valutazione dei vari dipartimenti delle materie coinvolte, a seconda dell'elaborato da valutare</p>

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO, MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicate competenze e abilità per area e disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante la didattica e si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione frontale interattiva;
- lezione-laboratorio;
- lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- lavori di gruppo;
- scoperta guidata; *problem solving*
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

Tali azioni avranno il compito di privilegiare la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento.

ATTIVITA' INTER-PARA-EXTRA SCOLASTICHE

In merito alle attività integrative, manifestazioni culturali, partecipazioni a concorsi relativi alla comunicazione audiovisiva-multimediale, mostre e visite guidate, il consiglio di classe, ritenendo sempre e comunque valide tali attività, si riserva per il futuro di valutare l'opportunità di favorire qualsiasi iniziativa che possa facilitare e/o arricchire il percorso educativo didattico e professionalizzante degli allievi.

ATTIVITA' di SOSTEGNO e RECUPERO, COMPLEMENTARI ed INTEGRATIVE

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

1. informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali risulteranno carenti;
2. opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
3. predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
4. segnaleranno per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno.

COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare omogeneità nei comportamenti, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito essi concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo nell'arco della medesima settimana.

Il Consiglio stabilisce inoltre che le modalità di verifiche verranno stabilite per eventi valutativi e non più distinte per discipline.

Per quanto riguarda gli eventi valutativi da effettuare si stabilisce di realizzare n° 2 verifiche per ciascun quadrimestre, consistenti in prove tradizionali e, ove se ne ravvisi la necessità, in schede, questionari, prove pratiche, prove di abilità fisica.

Per quanto riguarda le verifiche orali formali, anch'esse saranno n° 2 verifiche per ciascun quadrimestre, la valutazione potrà consistere anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all'elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si cercherà infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto) alla settimana.

Criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità-capacità

Il giudizio globale su ciascun alunno sarà ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, e sarà dato da una valutazione formativa e sommativa che si baserà sulle seguenti voci:

- **conoscenze = sapere;** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- **abilità = saper fare;** indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
- **competenze = saper fare consolidato;** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

(Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti)

La **valutazione** ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione delle alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente..." Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di classe, in linea con una politica di prevenzione dell'insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio. Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche;
3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola nel corso del quinquennio hanno promosso negli alunni lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico.

Esse sono consistite in:

- prove scritte: attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line (anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi, questionari e test...
- prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni ...

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO SOMMATIVO FINALE CON ASPETTI FORMATIVI

Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate).

Relativamente al Credito Scolastico, rispondente ad una valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite, il Collegio dei Docenti in data 20/09/23 ha rivisto i criteri di assegnazione del credito:

Condizione necessaria per l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di oscillazione individuata dalla media dei voti è non aver superato un numero di assenze di 30 giorni nel corso dell'anno scolastico; si potrà derogare al vincolo di questo criterio solo su proposta del docente coordinatore di Classe e solo ed esclusivamente previa presentazione di certificazione ospedaliera attestante un ricovero di almeno 5 giorni e certificazione attestante un'assenza per motivi di salute legati alla pandemia da Covid19. unitamente ad almeno 1 (un) criterio fra quelli sotto elencati

- 1) il voto di comportamento eccellente (9 o 10 decimi);
- 2) la partecipazione positiva alle attività di PCTO;
- 3) la valutazione di livello ottimo/eccellente nell'IRC o nelle eventuali attività alternative; in caso di esonero dall'IRC senza opzione per attività alternative l'indicatore non sarà preso in considerazione;
- 4) eventuali competenze acquisite all'interno e all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP e con il PTOF dal Consiglio di classe (ad esempio attività di volontariato, attività sportiva agonistica presso società riconosciute dal CONI, certificazioni linguistiche e informatiche, attività lavorativa documentata);
- 5) la partecipazione positiva (ovvero il superamento della prova finale di profitto) a progetti di ampliamento dell'offerta formativa per un numero di ore stabilito dal medesimo progetto (di norma il 75% delle ore). È prevista, altresì, l'integrazione di n. 1 punto di credito scolastico, in sede di scrutinio finale, a favore degli studenti frequentanti la classe quinta per i quali fossero presenti contemporaneamente i 5 criteri individuati per la determinazione del credito stesso.

In merito all'attribuzione della lode, il D. Lgs. 62/2017 al comma 6 dell'art. 18 dispone: La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe; b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Il che, come si deduce, impone ai Consigli di classe di esplicitare se l'attribuzione del credito sia stata deliberata a maggioranza o all'unanimità

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti nuclei tematici:

Uomo e natura

Tradizione e innovazione

Il viaggio

La donna nel tempo

Individuo e massa

Finito e infinito

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA

Con il D.M del 22 giugno 2020, il Ministero dell’Istruzione ha emanato le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, sottolineando gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune indicazioni specifiche riguardo la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno. L’Educazione Civica è a tutti gli effetti una materia curriculare e quindi ha un suo voto autonomo, espresso in decimi, che concorre alla media dello studente. Il docente coordinatore formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento. Trattandosi di un insegnamento trasversale l’intero Consiglio di Classe, sulla base della progettazione complessiva del Collegio dei Docenti e della normativa in atto, è coinvolto nell’insegnamento che prevede l’individuazione di un docente Coordinatore.

Questi è, laddove co-titolare all’interno del Consiglio di classe, il docente di Discipline Giuridiche ed Economiche. In caso, nel Consiglio di classe non sia presente tale disciplina, servendosi dell’Organico dell’Autonomia, un docente di Discipline Giuridiche assume il compito di coordinamento di Ed. Civica all’interno della classe. In questo caso il docente entra a far parte del Consiglio di classe a tutti gli effetti e diviene il responsabile finale della valutazione assegnata allo studente. Il curriculum prevede, come da normativa, l’effettuazione di almeno n. 33 ore annuali della disciplina, gli obiettivi da raggiungere, i settori di contenuto ed anche la divisione delle ore tra i docenti e le discipline presenti nel Consiglio di classe.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA 5^anno di corso						
<i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>						
Classe	5^A SCS	SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	Macro UDA di riferimento	PERCORSI INTERDISCIPLINAR I		
Docente coord. di classe	Dorella Dinardo					
Docente coord. Ed. Civica	Raffaele Taveri		Tema Giornata della creatività	“Metamorfosi”		
Contenuti, materie, docenti, compresenze e nr. Ore						
Macro tematica	Contenuti disciplinari	Materia curriculare	Docente	Attività	nr. ore <u>comp.</u>	nr. ore <u>curr.</u>
COSTITUZIONE	Il Parlamento	Matematica	Latella		1	
	Il Presidente della Repubblica	Matematica	Latella		1	
	Il Governo	Matematica	Latella		1	

	Magistratura e garanzie costituzionali	Progett. e Realizz. del Prod. Fot. Aud.	Dinardo		1	
	Pubblica amministrazione e organi locali	Progett. e Realizz. del Prod. Fot. Aud.	Dinardo		1	

	I sistemi elettorali	Italiano	Traversa		1	
	La legge elettorale	Italiano	Traversa		1	
	La nascita dell'Unione europea	Italiano	Traversa		1	
	Istituzioni e norme dell'Unione europea	Tec. Della fot. E degli aud.	Petragallo		1	
	La formazione delle norme comunitarie	Ling. E Tec. Della Fotografia e degli audiovisivi	Dinardo		1	
	L'Organizzazione delle Nazioni Unite	Storia	Traversa		1	
	La dichiarazione universale dei diritti umani	Storia	Traversa			1
	Le organizzazioni internazionali	Storia	Traversa			2
CITTADINANZA DIGITALE	La web democracy	Ling. E Tec. Della Fotografia e degli audiovisivi	Dinardo			2
	L'intelligenza artificiale e professioni del futuro	Lab. tecnologici ed esercitazioni	Masiello		2	
	Lo smart working	Lab. tecnologici ed esercitazioni	Masiello			1

		L'identità digitale	Lab. tecnologici ed esercitazioni	Masiello			1
		Le piattaforme digitali della PA	Tec. Della fot. E degli aud.	Petragallo			2
SVILUPPO SOSTENIBILE		Ridurre le disuguaglianze	Italiano	Traversa		1	
		Pace giustizia e Istituzioni solide				1	
		La funzione dell'Unesco	Storia delle Arti Visive	Basile			1
		La valorizzazione dei beni immateriali Unesco	Storia delle Arti Visive	Basile			1
		La tutela del paesaggio	Storia delle Arti Visive	Basile		2	
		Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito	Religione	De Bellis			2
Partecipazione a temi di pubblico dibattito							3
ESPERIENZE EXTRASCOLASTICHE							
						17	16
PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA 5° anno di corso							
ANNO SCOLASTICO 2023/2024							
Classe	5^A SCS	SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO		Macro UDA di riferimento	Percorsi interdisciplinari		
Docente coord. di classe		Dorella Dinardo					

Docente coord. Ed. Civica	Raffaele Taveri	Tema Giornata della creatività	“Metamorfosi”
---------------------------	-----------------	-----------------------------------------	----------------------

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

**Titolo progetto: “OPERATORE E MONTATORE VIDEO” Classe 5[^] A SCS
PROGETTO TRIENNALE PCTO A.S. 2021/22 – 2022/2023 –2023/2024**

Il Piano dell’Offerta Formativa dell’IISS “R. Luxemburg” prevede per le classi dell’indirizzo Professionale Servizi Culturali e dello Spettacolo progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) nel settore dell’audiovisivo e del multimediale che si avvale della compresenza e dell’interazione di più mezzi di comunicazione in uno stesso supporto informativo. La multimedialità mira ad arricchire e a rivoluzionare il concetto di comunicazione. Possiamo dunque definire multimediale una comunicazione determinata dall’uso integrato di tecnologie dell’informazione e della comunicazione, che implicino l’integrazione di media, di linguaggi e di strategie comunicative diverse. Da ciò ne scaturisce la cosiddetta convergenza, ossia, l’unione di tanti strumenti resa possibile dalla tecnologia digitale.

Attraverso Convenzioni con strutture capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola il percorso formativo si propone il raggiungimento di competenze legate alla figura professionale dell’operatore-montatore video, uno specialista dell’audiovisivo nel segmento della produzione cinematografica, attraverso un percorso di affiancamento e simulazione di metodologie e pratiche proprie di tale comparto professionale. L’operatore e montatore video realizza il “girato” (filmato) ed esegue le operazioni di montaggio, ordinando e connettendo le sequenze, scegliendo immagini tra quelle registrate e suoni idonei a garantire la trama e la continuità narrativa indicata nella sceneggiatura. Attraverso il montaggio elabora la versione definitiva del prodotto audiovisivo (film, documentario, filmato video-giornalistico videoclip, corto, promo). Gli obiettivi formativi del piano di studi permettono di acquisire:

- Consapevolezza degli aspetti artistici, tecnici, registici e produttivi del settore degli audiovisivi nelle differenti applicazioni multimediali e legate ai nuovi media;
- Competenze relative all’elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell’inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce;
- Padronanza delle procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica;
- Competenze specifiche per la promozione e la distribuzione del prodotto audiovisivo e per la piena auto-imprenditorialità.

Le metodologie adottate consentiranno agli studenti di concorrere alla definizione del piano di lavoro, alla preparazione di luoghi e strumenti per le riprese, alla esecuzione delle riprese e alla realizzazione del montaggio. Le attività sono rivolte a sviluppare sia le conoscenze teoriche sia le competenze pratiche in ambito audiovisivo multimediale adottando metodologie rivolte a sviluppare la capacità di lavorare in team, con

particolare attenzione ai casi di studio, simulazioni, esercitazioni pratiche e al coinvolgimento di professionisti del settore come docenti.

Il progetto triennale della classe 5^A SCS è stato realizzato in simulazione d'impresa con la realizzazione di prodotti audiovisivi (film, documentario, filmato video-giornalistico videoclip, corto, promo).

Gli alunni hanno sviluppato un progetto di tipo creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro e del mondo della cultura, volto a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto audiovisivo, su committenza. L'attività ha consentito, oltre alla sperimentazione diretta del contesto lavorativo, la simulazione delle dinamiche imprenditoriali nella scuola, con esperienze di co-docenza, di co-working e di partnership.

TERZO ANNO

Nel primo anno del percorso di PCTO 3^A SCS la classe non ha effettuato stage o impresa simulata. Il modulo teorico-pratico di n° 20 ore non è stato realizzato in quanto non è stato possibile individuare l'esperto. Sebbene la pubblicazione dei bandi sull'albo pretorio della scuola è stata effettuata a partire da febbraio 2022, a seconda dei tempi di individuazione dei profili degli esperti da parte dei tutor delle classi. Alcuni bandi sono andati deserti o, in altri casi, gli esperti individuati hanno rinunciato all'incarico: si è reso, in questo modo, necessario ripubblicare il bando, non sempre con esito positivo.

La classe ha sostenuto sulla piattaforma ANFOS il Modulo sicurezza di n°4 ore. Corso di Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 – corso online ANFOS su piattaforma dedicata – validità 4 ore. <http://www.anfos.org/formazione-sicurezza-gratuita-studenti-alternanza-scuola-lavoro>.

Considerato che i percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) prevedono l'attuazione obbligatoria del Corso di formazione Sicurezza sul lavoro, destinato agli alunni, in quanto equiparati ai lavoratori, in conformità all'articolo 37 (lettera a comma 1 del D.Lgs 81/08; Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 GU 11 gennaio 2012), il corso è obbligatorio per gli studenti delle classi terze e per gli allievi del triennio che negli anni precedenti non avessero svolto la formazione obbligatoria e fossero quindi sprovvisti di opportuno attestato.

QUARTO ANNO

Nella seconda annualità, la classe ha realizzato le attività nell'ambito del progetto

- TABITÀ - La casa dei talenti, nel percorso "Podcast Radio".

Ha poi completato il percorso con le seguenti azioni:

- SIC! Progettazioni culturali nell'ambito del Festival "Chièdiscena" a Gioia del Colle – MODULO "Cura del pubblico"
- FACTORY FILM FESTIVAL – rassegna cinematografica e workshop formativi
- ABC SCHOOL FILM FESTIVAL - rassegna cinematografica e workshop formativi

La classe ha realizzato il seguente modulo teorico:

- "Tecnico del suono" – esperto Nicola Intini – n°10 ore
- "Ripresa video e video editing" –l'esperto Biagio Sivilla – di n°15 ore

Il percorso PCTO con la classe 4 A SCS ha previsto la realizzazione di podcast, attraverso la conoscenza del mezzo radiofonico, con l'intervento di esperti e di Radio Futura di Acquaviva delle Fonti.

Il Centro giovanile chiamato "**TABITÀ. LA CASA DEI TALENTI**", ubicato nel cuore del centro storico di Acquaviva, riqualificata attraverso un finanziamento regionale vedrà, al suo interno, pluralità di attività rivolte ai giovani con età compresa tra i 16 e i 29 anni.

L'iniziativa, promossa dalla parrocchia S. Eustachio – cattedrale e dalla Caritas italiana, coinvolge diversi partner tra cui l'Istituto scolastico "Rosa Luxemburg", Radio futura, e le associazioni giovanili "Altrementi", Azione Cattolica e Aesci. Insieme stanno dando vita ad un Comunità Educante che

proporrà tre percorsi intrecciati tra loro i quali riguarderanno l'ambito del volontariato, dello studio e del lavoro.

Nell'ambito del percorso PCTO "Cura del pubblico" – GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE ROSSINI di GIOIA DEL COLLE, durante il Festival Internazionale "CHIÈDISCENA", che si è svolto dal 27 marzo al 2 aprile 2023, l'attività ha avuto come obiettivo, di allenare le giovani generazioni a riconoscere e praticare i valori educativi e culturali del teatro.

La classe ha partecipato all'edizione zero del "FACTORY FILM FESTIVAL", dal 23 al 25 Settembre, un evento organizzato dal Comune di Sannicchio di Bari e Associazione Terra, col patrocinio di Apulia Film Commission, Accademia di Belle Arti di Bari, IISS Rosa Luxemburg. La direzione artistica è affidata ad Alessandro Porzio, noto regista pugliese originario di Sannicchio di Bari, pluripremiato nei festival di settore con all'attivo numerose opere filmiche. Premiazioni, workshop, arte in molteplici linguaggi: questo è il festival che ha visto coinvolti studenti provenienti da Accademia di Belle Arti di Bari e liceo artistico di Acquaviva IISS Rosa Luxemburg. Scopo del festival è offrire un vasto programma ben articolato sulle tre giornate tale da attrarre sia i professionisti di settore, ma allo stesso tempo anche un pubblico di non addetti ai lavori. Durante le tre giornate festivaliere un ampio spazio dedicato alla didattica e alla formazione grazie alla presenza di numerosi workshop tenuti da esperti nelle varie aree del mondo del cinema e non. Il Castello Caracciolo ha ospitato nelle sue stanze anche una mostra d'arte contemporanea a cura di Michele Giangrande e Angela Varvara dal titolo "CRIMES OF THE PRESENT" che ha visto come protagonisti studenti ed ex studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari che lavorano a opere che dialogano con la collezione permanente del Museo della Civiltà Contadina presente nel castello. A Michele Giangrande è stata inoltre affidata la realizzazione del trofeo che sarà consegnato ai vincitori del festival nelle varie categorie.

WORKSHOP

- WORKSHOP di TECNICHE DI DIGITALIZZAZIONE "Custodire l'immateriale" Con il Regista e Produttore LUCIANO TORIELLO
- WORKSHOP di REGIA "Cinema e memoria" Con il Regista GIULIO MASTROMAURO
- FOCUS con OSPITE – GIULIANA DE SIO (Vincitrice di due David di Donatello e un Nastro d'argento)
- WORKSHOP di SCENOGRAFIA "Vestire lo spazio scenico" Con la Scenografa e Docente ANGELA VARVARA
- WORKSHOP D'ARTE CONTEMPORANEA "THE HYPERZOO: IL FILM CHE PREDISSE IL COVID" Con l'Artista e Docente MICHELE GIANGRANDE
- WORKSHOP di FOTOGRAFIA di SCENA con il Fotografo Vincitore del Premio DANIELE NOTARISTEFANO
- FOCUS con OSPITE – ANGELA CURRI ("La mafia uccide solo d'estate", "Braccialetti rossi", "Dei")
- WORKSHOP di MONTAGGIO E LINGUAGGIO "Capire il Cinema" Con il Regista e Montatore VITO PALUMBO
- WORKSHOP di DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA "Il cinema dal punto di vista del direttore della fotografia" Con il Direttore della fotografia DARIO DI MELLA

Il festival ha rappresentato un momento formativo e orientativo importante, dando la possibilità agli studenti di conoscere da vicino sbocchi lavorativi in ambito cinematografico, interagendo con professionisti ai quali poter porre le giuste domande, per dissipare dubbi e incertezze. Durante le attività i ragazzi hanno realizzato riprese, interviste e hanno costituito la giuria per il premio Giovani registi.

La classe ha partecipato anche alla terza edizione dell'"ABC SCHOOL FILM FESTIVAL", nel Cinema Abc a Bari. Il festival è un progetto di ABC – Centro di Cultura Cinematografica s.r.l., sostenuto dai Ministeri della Cultura e della Istruzione nell'ambito del Piano Cinema per la Scuola, da Apulia Film Commission e gode della collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale Puglia, il progetto europeo CINED e l'Accademia del Cinema dei Ragazzi di Enzitetto – Cooperativa Get, per la direzione artistica di Francesca Rossini. Responsabile del progetto è Claudio Valente. Il festival cinematografico dedicato agli studenti degli

istituti scolastici superiori della Città Metropolitana di Bari, anche quest'anno si articola in due momenti distinti: la rassegna cinematografica propedeutica, con la guida degli esperti di cinema, ha per tema "I maestri del cinema contemporaneo europeo", al termine della quale gli studenti hanno realizzato un elaborato, e il festival vero e proprio in calendario dal 2 al 12 maggio 2023. Gli studenti autori dei migliori elaborati compongono la giuria che sceglie i migliori film tra quelli del festival. I giovani giurati dal 2 maggio al 6 maggio prendono visione di 5 film italiani recenti di cui alcuni in anteprima, in più vedono 5 cortometraggi di autori pugliesi e scelgono durante la giornata finale il miglior film ed il miglior cortometraggio cui verrà assegnata una targa. I giurati avranno in premio la possibilità di partecipare a due masterclass: 10 maggio a Bari all'ABC con Francesco Lopez sulla organizzazione del set cinematografico, 12 maggio a Bisceglie al Politeama Italia in direzione della fotografia con Dario Di Mella.

Questi i 4 film della rassegna "I Maestri del cinema contemporaneo europeo":

- L'UFFICIALE E LA SPIA 2019, di Roman Polanski
- MELANCHOLIA 2011, di Lars von Trier
- MADRES PARALELAS 2021, di Pedro Almodovar
- L'UOMO SENZA PASSATO 2020, di Aki Kaurismäki

Oltre allo stage formativo per la classe è stato organizzato il modulo teorico-pratico di "TECNICO DEL SUONO" con l'esperto Nicola Intini.

Obiettivi del corso:

La classe ha seguito un modulo di 10 ore suddiviso in 5 incontri, nel quale sono stati affrontati i seguenti temi:

- Il suono: moto ondulatorio, decibel, intensità del suono, frequenza,
- Mixer analogico e digitale, componenti e funzioni,
- Equalizzazione audio
- Mixaggio pratico, traccia audio complessa
- Applicazione live, tecnico audio

Gli studenti hanno seguito il modulo teorico pratico "RIPRESE E MONTAGGIO VIDEO" con l'esperto Biagio Sivilla da 15 ore suddiviso in 6 incontri nel quale sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Scrittura creativa
- Preproduzione e soggetto
- Produzione
- Riprese
- Montaggio

Obiettivi specifici dei corsi:

Gli obiettivi preposti sono coincisi con i fabbisogni di formazione dei corsisti, sul piano dell'acquisizione di conoscenze di base atte a garantire una gestione autonoma della produzione di un prodotto audiovisivo.

QUINTO ANNO

Nella terza annualità del percorso di PCTO la classe 5^A SCS nell' Anno Scolastico 2023-2024 ha partecipato ai seguenti moduli teorici:

SUDESTIVAL 2024 - "Il ruolo strategico della luce nell'opera filmica", incontro-lezione con LUCA BIGAZZI, direttore della fotografia che ha incontrato i giovani per una visione guidata e commentata di Amusia, da cui si evince il processo tecnico e artistico della fotografia, le scelte strategiche delle inquadrature, l'uso dei piani e il ruolo della luce in qualsiasi opera cinematografica.

SUDESTIVAL 2024 "Il montaggio quale strumento creativo peculiare del cinema: IO CAPITANO" Incontro-lezione con MARCO SPOLETINI, sceneggiatore. Visione guidata di IO CAPITANO di Matteo Garrone.

ORIENTARSI – orientamento attivo nella transizione scuola-università

Articolazione del percorso

VALORIZZAZIONE SOCIAL MEDIATICA DI UN BENE CULTURALE

- Introduzione al tema
- L'utilizzo dei social come strumento contemporaneo della valorizzazione
- Analisi dei profili dei principali musei italiani e internazionali
- Progettazione dei contenuti da registrare nella città di Bari
- Sopralluogo nella città di Bari
- Creazione contenuti per le principali piattaforme
- Video riprese
- Montaggio video
- Elaborazione e creazione di un profilo IG
- Presentazione e pubblicazione dei lavori

ETJCAORIENTA - percorso finalizzato a preparare gli studenti all'ingresso nel mercato del lavoro, è un progetto di Orientamento al lavoro pensato per gli studenti che frequentano l'ultimo anno di scuola secondaria di II grado. Il percorso formativo, di complessive 10 ore, è stato svolto in presenza presso la sede di pertinenza della classe.

Articolazione del percorso

Modulo 1

ORIENTAMENTO AL LAVORO 4 ore

- Presentazione del percorso;
- Analisi e redazione C.V.;
- Canali di ricerca attiva del lavoro;
- Il Video CV.

Modulo 2

ORIENTAMENTO AL LAVORO 4 ore

- Esercitazione sulla presentazione di sé;
- Come sostenere efficacemente il colloquio di lavoro;
- Simulazione di un colloquio di lavoro.

Modulo 3

DIRITTI E DOVERI 2 ore

- Diritti e doveri dei lavoratori;
- Gli obblighi del datore di lavoro;
- I contratti collettivi nazionali.

Durante l'ultimo anno, la classe ha partecipato all'edizione 2 del **FACTORY FILM FESTIVAL**, rassegna di cinema, ma che apre le sue porte anche all'arte e alla musica.

La direzione artistica è sempre affidata ad Alessandro Porzio, noto regista pugliese originario di Sammichele di Bari, pluripremiato nei festival di settore con all'attivo numerose opere filmiche.

Il Festival gode di illustri partner come l'Accademia di Belle Arti di Bari, l'Apulia Film Commission e l'IISS Rosa Luxemburg di Acquaviva delle fonti.

Il Festival si terrà nei giorni 14, 15, 16 e 17 settembre presso il Castello Caracciolo di Sammichele di Bari. Scopo del festival è offrire un vasto programma ben articolato sulle quattro giornate tale da attrarre sia i professionisti di settore, ma allo stesso tempo anche un pubblico di non addetti ai lavori.

Durante le tre giornate festivaliere ci sarà anche un ampio spazio dedicato alla didattica e alla formazione grazie alla presenza di numerosi workshop tenuti da docenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari e esperti nelle varie aree del mondo del cinema.

Il Castello Caracciolo ospiterà, come lo scorso anno, questa volta nei suoi giardini, una mostra d'arte contemporanea a cura di Michele Giangrande e Angela Varvara dal titolo "CRIMES OF THE PRESENT Vol.3" che vedrà come protagonisti studenti ed ex studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari che lavoreranno a opere che dialogheranno con lo spazio in cui si andranno a dislocare.

Tra le novità di questa edizione ci saranno i Focus pomeridiani che si terranno nell'atrio del castello dalle 18 e che quest'anno vedono protagonisti gli attori Brenno Placido, Alessio Praticò, Alice Azzariti e la Madrina del Festival Angela Curri.

A precedere i Focus dalle 17.00 ci saranno i Talk, anch'essi novità dell'edizione 2023. Si parlerà di Cinema e architettura con l'Arch. Domenico Pastore. Di Periferia e Cinema con Ruggiero Cristallo dell'accademia del cinema dei ragazzi, con Vincenzo Madaro e Giuseppe Memeo, rispettivamente direttori Artistici del "vicoli corti" e del "Fernando Di Leo" si parlerà dell'importanza dei festival per il cinema stesso. Fa Parte dei Talk anche la presentazione del romanzo "Monteruga" della scrittrice e giornalista Anna Puricella, che la vedrà protagonista nella giornata del 16 settembre.

WORKSHOP-FOCUS

- Ore 9:30

WORKSHOP di STORY BOARD "Il fotogramma disegnato" Con il docente e artista ALESSIO FORTUNATO

- Ore 11:30

WORKSHOP di SCENEGGIATURA "L'arco dell'eroina come nuovo paradigma narrativo"
" Con la regista e sceneggiatrice LUCIA LORE'

ATRIO E GIARDINI / CASTELLO CARACCILO

- Ore 17:00

TALK - CINEMA E PERIFERIA Con Ruggiero Cristallo, Coordinatore dell'accademia del Cinema dei Ragazzi

- Ore 18:00

FOCUS - Dialogo con l'attrice ALICE AZZARITI

- Ore 19:00

Inaugurazione CRIMES OF THE PRESENT Vol.3 mostra d'arte contemporanea degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari a cura dei docenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari Michele Giangrande e Angela Varvara.

15 SETTEMBRE

AULA CIVICA

- Ore 9:30

WORKSHOP di FX, GREEN SCREEN e 3D "Gli effetti speciali nel cinema digitale" Con il docente FABIO LANZILLOTTA

- Ore 11:30

WORKSHOP di

ATRIO E GIARDINI / CASTELLO CARACCILO

- Ore 17:30

TALK - CINEMA E ARCHITETTURA Con L'architetto Domenico Pastore

- Ore 18:30

FOCUS - Dialogo con l'attrice ANGELA CURRI, Madrina del festival

- Ore 19.00 PREMIO NOTARANGELO - Presentazione Vincitore e dialogo

16 SETTEMBRE

AULA CIVICA

- Ore 9:30

WORKSHOP di SOUND DESIGN "Il suono ad Arte" Con il docente GABRIELE PANICO

- Ore 11:30
WORKSHOP di REGIA “Il Cinema Agile”
con il regista SAVERIO CAPPIELLO

ATRIO E GIARDINI / CASTELLO CARACCIOLO

- Ore 16.00 - Gli Studenti incontrano gli Autori dei Film in Concorso
- Ore 17:30
TALK - “ROMANZO MONTERUGA” Con l’autrice ANNA PURICELLA, Dialoga con lei Piero Ciabini
- Ore 18:30
FOCUS - Dialogo con l’attore ALESSIO PRATICO’

17 SETTEMBRE

AULA CIVICA

- Ore 9:30
WORKSHOP di RECITAZIONE “L’attore tra tecnica e Immaginazione” con
l’attrice MARINA SAVINO

- Ore 11:30
WORKSHOP di PRODUZIONE “8
Production” con la produttrice LAURA

CATALANO

ATRIO E GIARDINI / CASTELLO CARACCIOLO

- Ore 17:30
TALK - IL CINEMA NEI FESTIVAL Con il direttore artistico di “vicoli corti “VINCENZO MADARO ed
il direttore artistico del “Fernando DI Leo” GIUSEPPE MEMEO
- Ore 18:30
FOCUS - Dialogo con l’attrice BRENNO PLACIDO

Il festival ha rappresentato un momento formativo e orientativo importante, dando la possibilità agli studenti di conoscere da vicino sbocchi lavorativi in ambito cinematografico, interagendo con professionisti ai quali poter porre le giuste domande, per dissipare dubbi e incertezze. Durante le attività i ragazzi hanno realizzato riprese, interviste e hanno costituito la giuria per il premio Giovani registi.

RIEPILOGO ORE ATTIVITÀ PCTO CLASSE

	STAGE	MODULO ORIENTAMENT O	MODULO SICUREZZA	OPERATORE MONTATORE VIDEO	TECNICO DEL SUONO	ORE
I ANNUALITÀ			4			4
II ANNUALITÀ	40+24	6+16+5		15	10	116
III ANNUALITÀ	32	10+10+15				67
						187

FINALITA'

Il progetto PCTO, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- ❖ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- ❖ Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- ❖ Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ❖ Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- ❖ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI

La classe 5[^] A SCS ha realizzato un progetto di percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento articolato in moduli teorici e attività in simulazione d'impresa. Il PCTO non è stato solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza si è confermata una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze acquisite dagli studenti a livello teorico, ed ha offerto loro l'opportunità di:

- conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite
- potenziare competenze e capacità operative
- sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme
- consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone e delle gerarchie
- potenziare l'autonomia operativa
- mettere alla prova in particolare la capacità di individuare e far proprio l'obiettivo, scegliendo percorsi e strategie per il raggiungimento dello stesso.

ATTIVITÀ DEL TUTOR SCOLASTICO

Il Professor Masiello, in qualità di tutor scolastico ha assistito e guidato gli studenti nell'ultimo anno del percorso di PCTO e verificato, in collaborazione con i Tutor esterni, il corretto svolgimento; ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'esperienza del progetto PCTO, rapportandosi con i Tutor esterni; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti (con i Tutor esterni); ha aggiornato il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi. Infine ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Il monitoraggio del progetto PCTO di ogni alunno è avvenuto attraverso

- ★ la compilazione da parte degli studenti di un diario di bordo;
- ★ la scheda di osservazione per la rilevazione delle competenze chiave compilata dai tutor aziendali, alla fine dell'attività di stage;
- ★ la scheda di valutazione

SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Valutazione dei tutor esterni

Dall'analisi delle valutazioni fatte dai tutor aziendali per ogni studente, è emerso che gli studenti della 5^a A SCS hanno dimostrato in generale buona capacità di comprensione e rispetto delle regole e dei ruoli in azienda, ricevendo in alcuni casi, note di encomio da parte dei tutor aziendali. Gli alunni hanno mostrato chiarezza ed efficacia nella comunicazione e una buona capacità di individuare e mettere in atto le conoscenze teoriche acquisite nello studio delle discipline professionalizzanti; quasi tutte sono riuscite a portare a termine i compiti assegnati rispettando i tempi di esecuzione, dimostrando un buon livello di autonomia nell'affrontare il proprio lavoro, una buona capacità di integrarsi e lavorare in gruppo attivandosi verso situazioni nuove.

Valutazione del tutor interno

C'è stata una buona collaborazione con i tutor esterni. L'inserimento dei ragazzi nei vari contesti proposti è risultato buono e le attività si sono svolte in maniera conforme al progetto formativo. Dall'esame dei diari di bordo si nota come i ragazzi abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Sono più consapevoli di possedere o meno le attitudini a lavorare nell'ambito di riferimento in cui hanno svolto lo stage aziendale ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore inerente al percorso di studi intrapreso. Sono anche soddisfatti dell'immagine che hanno trasmesso.

Acquaviva delle Fonti, 7 maggio 2024

ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI PER AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali, e di orientamento proposte dall'Istituto. Di seguito sono elencate le attività svolte dall'intera classe o soltanto da alcuni alunni:

- Incontro con l'autore Armin Greder
- Laboratorio "Promozione del territorio",
- Salone dello studente 2023-Campus Orienta
- Educazione civica - Evento di ISPI in collaborazione con Mondadori Education: Israele-Hamas: capire il conflitto
- PhEST Festival Internazionale di Fotografia e Arte Monopoli
- Laboratorio teatrale Chièdiscena – Sic! ProgettAzioni Culturali
- Libriamoci! Incontri di lettura ad alta voce presso la Biblioteca d'Istituto
- Gruppo Fratres - Incontro La Sicurezza Stradale e la macchina dei Donatori
- Incontro di orientamento Nuova Accademia di Belle Arti di Milano (NABA)
- Presentazione agli studenti e raccolta adesioni progetto "Interazioni sociali"
- Presentazione libro Fare Impresa
- Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne
- "Metamorfosi in Calvino". Attività di laboratorio per celebrare il centenario della nascita di Calvino
- Incontro di orientamento IED – Istituto Europeo del Design
- Partecipazione alla mostra Elliot Erwitt Icons
- Viaggio di istruzione in Sicilia
- Festival Chièdiscena, Teatro comunale Acquaviva
- Incontro con i docenti referenti del Politecnico di Bari e del DAMS dell'UNIBA
- Incontro ISPI "Le grandi sfide dell'Europa al voto"

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lingua e Letteratura Italiana

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: Lucia Anna Traversa

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: A.Terrile, Biglia, C.Terrile, *Vivere tante vite*, vol. 3, Pearson (Paravia)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; analisi di testi di vario genere; produzione di testi di vario tipo; conversazioni e dibattiti in classe sostenuti da argomentazioni personali; approfondimenti individuali e per piccoli gruppi; attività di confronto e sintesi; elaborazione di schemi e tabelle riepilogative

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha acquisito un metodo di studio abbastanza autonomo e personale; comprende i diversi tipi di linguaggi specifici; guidata sa analizzare e produrre testi di vario tipo; utilizza la lingua italiana nella varietà delle forme e per le diverse funzioni; riconosce le linee essenziali delle idee, della cultura, della letteratura.

CONTENUTI

Positivismo Naturalismo Verismo

-Le strutture politiche, economiche e sociali

-Il genere: Il romanzo europeo del secondo Ottocento: dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani

L'autore: Giovanni Verga

Il Verismo

La vita e le opere

Il Verismo di Verga e il naturalismo di Zola

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

- Impersonalità e regressione

L'ideologia verghiana

Da *Vita dei campi*

- La lupa
- Rosso Malpelo

Da *Il ciclo dei vinti*

- La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini (da *I Malavoglia*)

- Il naufragio della Provvidenza (da *I Malavoglia*)
- L'avvilimento di 'Ntoni (da *I Malavoglia*)
- Le sconfitte di Gesualdo (da *Mastro don Gesualdo*)

L'opera: *Novelle rusticane*

- La roba

Il contesto storico e culturale: il Decadentismo

- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente

Lo scenario: forme letterarie

- La poesia simbolista
- Le tendenze del romanzo decadente

Il genere: Baudelaire e il Simbolismo

- *L'albatro* (da *I fiori del male*)

- *Corrispondenze* (da *I fiori del male*)

L'autore: Gabriele d'Annunzio

La vita e le opere

L'estetismo e la sua crisi

Il programma politico del
superuomo

Le *Laudi*: *Alcyone*

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

I pastori

L'autore: Giovanni Pascoli

La vita e le opere

La visione del mondo

La poetica

- Una poetica decadente (da *Il fanciullino*)

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Da *Myrica*

- *X Agosto*
- *Lavandare*
- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Novembre*

Dai Canti di Castelvecchio

- *Il gelsomino notturno*

Il programma sopra descritto fa riferimento a contenuti approfonditi sino alla data del 15 maggio 2024. Tutti quelli che si ritiene possano essere svolti entro la fine dell'anno scolastico vengono descritti di seguito

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

I futuristi: Marinetti

- *Il manifesto del Futurismo*
- *Bombardamento*

LA CRISI DEL ROMANZO

Svevo: La vita, le opere e la poetica

Da *La coscienza di Zeno*: Il ricordo della prima sigaretta; il fumo.

Pirandello: Il saggio sull'umorismo e la poetica

- da *L'umorismo*, L'esempio della vecchia signora "imbellettata"
- da *Il fu Mattia Pascal*, Adriano Meis e il cagnolino
- da *Uno, nessuno e centomila*, Il naso e la rinuncia al proprio nome

,

Storia

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: Lucia Anna Traversa

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: De Vecchi, Giovannetti, *La nostra avventura*, vol. 3, Pearson

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; analisi di documenti e testimonianze; attività di comprensione e riflessione; elaborazione di schemi/mappe concettuali; approfondimenti individuali e per piccoli gruppi; attività di confronto e sintesi; feedback continuo sugli argomenti trattati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha acquisito un metodo di studio sufficientemente autonomo e personale: guidata sa analizzare testi e documenti,; comprende i diversi tipi di linguaggi specifici ed è in grado di costruire percorsi organici per l'esposizione orale; riconosce le linee essenziali della storia, delle idee, della cultura.

CONTENUTI

Unità 1: CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

Sviluppo industriale e società di massa

L'età giolittiana in Italia

L'Europa e la bella Epoque

L'Europa verso la catastrofe

Lo scoppio della guerra: cause, avvenimenti; l'Italia tra interventismo e non interventismo

La fine e l'eredità della guerra

La Russia prima della guerra; dalla guerra alla rivoluzione

Unità 2: LA CRISI DELLA CIVILTÀ' EUROPEA

La crisi del dopoguerra e il "Biennio Rosso"

Il fascismo al potere

Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura

Un regime totalitario

Gli anni 20 in America: la crisi economica del 1929 e il New Deal

La Germania dalla sconfitta alla crisi

Il nazismo al potere

Il totalitarismo nazista

La seconda guerra mondiale: le premesse

La guerra si estende in tutto il mondo

L'Europa dominata da Hitler e la Shoah

La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra

La Resistenza e la liberazione

Il programma sopra descritto fa riferimento a contenuti approfonditi sino alla data del 15 maggio 2024. Tutti quelli che si ritiene possano essere svolti entro la fine dell'anno scolastico vengono descritti di seguito

Unità 3:IL MONDO DIVISO

Le eredità della guerra

La nascita dell'Onu

La nascita dell'Europa unita

L'Italia repubblicana

Inglese

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: Laura Altamura

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: *Images & Messages*, Edisco Ed., 2nd edition

METODOLOGIA DIDATTICA

Didattica laboratoriale, metodologia BYOD, lezione dialogata con brevi intermezzi di spiegazione frontale (nelle fasi introduttive di nuovi argomenti); lettura e traduzione dal testo in adozione, visione di video e letture di espansione ed approfondimento pubblicate su **Google classroom** (che gli studenti consultano regolarmente).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Utilizzare in maniera adeguata una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi in situazioni simulate o reali.

Interagire in diversi ambiti e contesti professionali utilizzando il linguaggio settoriale relativo al proprio percorso di studio.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza in lingua straniera.

Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.

CONTENUTI

Unit 5.1 – Photography

- From photojournalism to photography activism
- Photojournalism and its heroes (Robert Capa, Henri Cartier-Bresson)
- Slightly out of focus (Robert Capa's Falling Soldier)

Unit 5.2 – Music

- Music video
- Music in films

Module 6 – Big and Small Screen

Unit 6.1 - Big screen

- Films and film genres
- Adapting history and literature into films

- A very short history of cinema
- What a director of photography does
- Animation films
- Analysis of a film: *The Birth of a Nation* (plot, technical achievements and controversies)

Module 7 - People and Instruments

Unit 7.1 - People

- TV and film crew
- People working for the screen

Matematica

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: Paolo Latella

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Bergamini-Barozzi-Trifone – Lineamenti di matematica. Azzurro - Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e dialogata;
- Esercitazioni guidate collettive e individuali svolte alla lavagna in classe
- Feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero;
- Ripasso collettivo allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti
- Lezioni partecipate di riorganizzazione e assimilazione dei contenuti
- Lezioni interattive e multimediali
- Appunti/riassunti dettati in classe sui nodi concettuali
- Un numero discreto di ore è stato dedicato ad interventi di recupero, ripasso degli argomenti che sono risultati un po' più difficoltosi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ore effettive di insegnamento: 75 su 104

A livelli diversificati una parte degli studenti ha mostrato di saper:

Saper individuare l'insieme delle soluzioni di equazioni e disequazione a una incognita di primo e secondo grado intere e fratte

Saper classificare una funzione (razionale intera e fratta)

Saper determinare l'insieme dominio di una funzione

Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani

Determinare il segno del grafico di una funzione

Risolvere semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte anche con forme indeterminate 0 su 0 e infinito su infinito

Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione nel piano cartesiano

saper analizzare una indagine statistica

saper calcolare gli indici statistici

saper disegnare e interpretare i grafici statistici.

Alcuni allievi hanno raggiunto tali competenze a livello iniziale

CONTENUTI

RECUPERO PREREQUISITI

Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte

Disequazioni di primo grado e di secondo grado

Disequazioni fratte

ANALISI

Studio di funzione

Come si studia una funzione

Intervalli e intorno di un punto

Classificazione di una funzione matematica

Sulle funzioni algebriche razionali intere e fratte

 Dominio

 Punti di intersezione con gli assi

 Positività

TEORIA DEI LIMITI

Cosa sono i limiti in matematica

Limite intuitivo

Definizione limite di x_0 che tende a l reale

Definizione limite di x_0 che tende a $+\infty$

Calcolo dei limiti con i teoremi del prodotto, divisione, somma, sottrazione e della costante

Forma indeterminata $0/0$

Forma indeterminata infinito su infinito

Determinazione di asintoti verticali e orizzontali

Studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta dal riconoscimento agli asintoti

Lettura ed interpretazione di grafici di funzioni

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Statistica

Indici statistici (frequenze, moda, mediana, deviazione standard)

Grafici statistici (lineare, istogramma ed a torta)

Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: Dorella Dinardo

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: “24 fotogrammi per una storia del cinema essenziale ma esaustiva”. Manualetto di cultura audiovisiva per studenti. Giampiero Frasca. Dino Audino Editore

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, didattica laboratoriale, peer education, esercitazioni formative e costruzione di mappe cognitive con cui gli studenti potranno rintracciare gli stessi concetti e codici in altre realizzazioni filmiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti sono in grado di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, cercando di rendere centrali la fase progettuale e creativa, la fase produttiva e quella di post-produzione, i discenti sono capace analizzare la grammatica cinematografica e la storia del cinema e dell'animazione.

CONTENUTI

- Archeologia del Cinema
 - Preistoria del Cinematografo
 - Immagini in movimento
 - Immagini fotografiche
 - Verso il Cinematografo: esperimenti in Europa
- Il Cinema delle origini:
 - Louise e Auguste Lumière
 - Il cinema di Georges Méliès
 - Nascita dell'industria, del racconto e conquista di un nuovo pubblico
 - Il primo cinema francese
 - Il cinema in Europa
- Griffith e i principi della narrazione classica
 - Il cinema americano degli anni Dieci
 - David Wark Griffith
- Le scuole europee nel cinema degli anni Dieci
 - Italia: Giovanni Pastrone e “Cabiria”
- Il cinema muto americano

Hollywood negli anni Venti
Charles Spencer Chaplin

- Il cinema sovietico
 - Kulešov
 - Ėjzenštejn
- La grande stagione dell'espressionismo tedesco
 - Il Gabinetto del Dottor Caligari
 - Metropolis
- La conquista della parola
 - La nascita del cinema sonoro
 - Il cantante di Jazz
 - I problemi del sonoro
 - Lo studio system
 - Lo star system
 - Il sistema dei generi
- Il cinema delle dittature: URSS, Germania, Italia
- Il Neorealismo italiano
- L'epoca dell'animazione
 - James Stuart Blackton
 - Émile Cohl
- L'animazione diventa un arte
- I primi divi: Betty Boop
- Il cinema d'animazione americano
 - Paul Terry
 - Walt Disney
 - Il primo lungometraggio di Walt Disney
- Il cinema d'animazione durante la propaganda bellica

Il programma sopra descritto fa riferimento a contenuti approfonditi sino alla data del 15 maggio 2024. Tutti quelli che si ritiene possano essere svolti entro la fine dell'anno scolastico vengono descritti di seguito

- Il cinema in Oriente e in America Latino
 - La scoperta del cinema giapponese
 - Mizoguchi, Ozu, Kurosawa e Ōshima
 - Il cinema in India
 - Il cinema in Cina
 - Il Messico e il Brasile
- Nouvelle vague
 - Teoria e prassi della Nouvelle Vague
 - I registi-autori del nuovo cinema francese
 - Jean-Luc Godard
- Dopo il Neorealismo: Il cinema degli anni Sessanta e Settanta
 - Federico Fellini
 - Pier Paolo Pasolini

Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: Dorella Dinardo

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: “*CORSO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE CINEMA, TELEVISIONE, WEB, VIDEO*”, Corsi Michele, Ed. Hoepli

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, lavoro di gruppo, didattica laboratoriale, peer education, esercitazioni formative e costruzione di mappe cognitive con cui gli studenti potranno rintracciare gli stessi concetti e codici in altre realizzazioni filmiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti conoscono i codici espressivi del linguaggio audiovisivo, sanno cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale di tale linguaggio. Tramite ampie analisi di prodotti audiovisivi appartenenti al mondo radiofonico e televisivo, scene e sequenze nonché visione integrale di film o serie TV, videoclip e podcast appartenenti a differenti generi ed autori, hanno appreso e compreso il linguaggio audiovisivo in tutte le sue componenti: struttura narrativa, punto di vista della macchina da presa e dei personaggi, movimenti di macchina, fuori campo, montaggio e rapporto tra suono e immagine. Conoscono le fasi necessarie quindi per realizzare un prodotto audiovisivo.

CONTENUTI

La radio dalla telegrafia al broadcasting

- Caratteristiche del linguaggio radiofonico.
- Il linguaggio radiofonico
 - Comunicare il suono
 - Oltre la perfezione audiovisiva
 - L'ascolto radiofonico come pratica sociale
 - I caratteri principali del linguaggio radiofonico
- La storia della radio
 - Le origini della radiofonia in Italia
 - La radio durante gli anni '20
 - Gli anni '30
 - La radia “ Il Manifesto Futurista di Marinetti”
 - Il ruolo della radio nell'Italia democratica
 - La diffusione della radio tra il 1950 e il 1960
 - Le nuove sfide affrontate dalla radio
 - Le innovazioni radicali nel sistema dei media a partire dagli anni '70
 - La nascita delle radio private
 - Audiradio

La radio e il connubio con Internet

- Parlare alla radio
- Lo speaker
- Contaminazioni multimediali, web e comunicazione
- Le diverse tipologie di radio:
 - La radio a diffusione terrestre
 - La radio via satellite
 - La web radio
 - La radio on demand
- Cos'è un formato radiofonico
 - Il formato della "radio musicale"
 - Contemporary hit radio
 - Easy listening
 - Contry
 - Classical
 - Vintage Urban
 - Il formato delle "radio di parola"
 - Solo notizie
 - Intrattenimento
- I generi radiofonici
 - Dal palinsesto al formato
 - Scegliere musica per la radio
 - Le interviste
 - Gli audiolibri
 - Presentare la musica
 - I radiogiornali
- Il videoclip
- La nascita di un fenomeno audiovisivo
- Come si realizza un videoclip
- Il linguaggio del clip oltre la videomusic
- Realizzazione di un videoclip nell'ambiente scolastico
- Una forma di videoclip: Il booktrailer
- Che cos'è un booktrailer
 - L'ideazione
 - La realizzazione
 - Lettering
 - Suoni, voce e colonna sonora
 - Copyrights
 - L'invenzione del claim
 - Il montaggio e la sonorizzazione

Storia delle Arti Visive

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: Michele Angelo Basile

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Cricco e Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", III vol., Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Coinvolgimento della classe nelle dinamiche didattiche alla luce di obiettivi comuni, attraverso confronti critici, dibattiti mirati, letture e video specifici.
- Rispetto ed attenzione ai singoli, al fine di promuovere il loro sviluppo e la loro maturazione,
- Lezioni frontali, visite guidate presso: mostre, musei, centri storici, partecipazione ad incontri ed iniziative artistiche locali.
- Realizzazione e produzione di video d'arte, su temi specifici di contenuto in attuazione del programma didattico.
- Lezioni affidate a tecnici esterni per arricchimento competenze.
- Verifiche orali e scritte, mediante mezzi tecnici innovativi.
- Invio attraverso Facebook ed Instagram, di immagini d'arte e video

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Aver sviluppato capacità di analisi critica e sintesi efficaci, attraverso connessioni interdisciplinari. Personalizzare le tematiche in modo partecipativo e creativo. Utilizzare sempre il linguaggio specifico della materia, dando dimostrazione di maturazione profonda della stessa e delle sue complesse e radicate interrelazioni disciplinari.

Ricostruzione di formazione e radici culturali di autori e movimenti.

Aver acquisito l'attitudine alla visione critica ed il relativo approfondimento. Superamento della conoscenza manualistica e gestione autonoma della ricerca. Imparare ad imparare, decodificare l'opera d'arte, attraverso un linguaggio corretto, comunicare e gestire gli argomenti utilizzando tutte le tecnologie informatiche, tutte le novità dei media, alternandoli con metodi e modalità tradizionali. Decifrare attraverso il disegno, il colore, la tecnica, tutto il contenuto recondito

CONTENUTI

"Corso di Storia dell'Arte che si sviluppa dal periodo Barocco, attraversando il Tardo Barocco, per approdare al Neoclassicismo con particolare attenzione a J.L.David e A.Canova, atenzionando la Letterature Artistica in particolare il Winckelmann.

Romanticismo nell'Arte e nella letteratura, partendo dalla Germania per poi approdare all'Inghilterra ed a Francia ed Italia, autori: Friedrich, Goya, Delacroix, Turner, Hayez ed altri.

Arte nell'Ottocento:

Impressionismo, Espressionismo, autori: Manet, Monet, Van Gogh,

München, Gauguin, Cezanne. Avanguardie artistiche del Novecento: Cubismo,

Dadaismo, Surrealismo, Futurismo, Astrattismo, autori:

Picasso, Dali', Balla, Mondrian, Klee.

Arte del Dopoguerra: Informale, Espressionismo Astratto, scultura

contemporanea e suoi protagonisti, autori: Moore, Calder, Pollok, Fontana, Burri."

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: Gianluca Masiello

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: “Fare un film ma anche tv, spot e video per il web.. Il racconto del ciclo produttivo di un audiovisivo, dall'ideazione alla realizzazione alla distribuzione”, Roberto Farina, Dino Audino Editore

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Visione di filmati audiovisivi
- Cooperative Learning
- Circle-Time
- Brain-Storming
- Pratica laboratoriale
- Realizzazione di video personali
- Esercitazioni
- Attività guidate

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Avviare un progetto, importare le immagini e gestire all'interno della timeline.
- Importazione dei file video. Gestione e catalogazione dei diversi file. Ricerca e link dei media file offline.
- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori.
- Predisporre le attrezzature necessaria alla creazione e post produzione di un prodotto audiovisivo.
- Conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Sviluppo di abilità comunicative nella realizzazione di un audiovisivo: narrativa attraverso le immagini in movimento e la grafica.

CONTENUTI:

UD 1: IL MONTAGGIO VIDEO CON PREMIERE PRO

- Il flusso di lavoro in adobe premiere pro
- Montaggio
- Colore
- Effetti

- Audio
- Grafica

UD 1.1: LE FASI PRELIMINARI DEL MONTAGGIO

- Gli strumenti
- Le transizioni
- I marcatori
- La renderizzazione
- L'esportazione

UD 2: I TITOLI

- Titoli di testa
- Titoli di coda
- Didascalie

UD 2.1: CREARE TITOLI

- Creare titoli con interazione tra Photoshop e Premiere pro
- Creare grafica con interazione tra Photoshop e Premiere pro
- Creare titoli con il pannello grafica essenziale

UD 3: ANIMARE OGGETTI MULTIMEDIALI CON FOTOGRAMMI CHIAVE

- Creazione di brevi animazioni
- Tecnica del FreezeFrame (Interazione Photoshop-Premiere Pro)
- Le varie tecniche per ottenere un'animazione in StopMotion

UD 3.1: OTTIMIZZAZIONE DELLE TRACCE AUDIO IN RPREMIERE PRO

- Gestire i volumi di una clip audio
- Utilizzare le compressioni audio-video per la trasmissione web
- Mixare più tracce audio
- Gestire il Multitraccia in Adobe Audition

UD 4: VIDEO EDITING E PROGETTAZIONE

- I sensori
- Il rapporto d'aspetto (Aspect Ratio)
- I codec
- La scansione dell'immagine (Progressiva e Interlacciata)
- Realizzazione videoclip
- La presa diretta
- La colonna sonora

UD 4.1: IL GREEN SCREEN

- Il green screen (allestimento fondale e riprese video)
- Tecniche di ripresa con i vari supporti
- Adoperare gli effetti di transizione
- Postproduzione (Luma-key, Chroma-key, Ultra)
- Color correction base
- Gli effetti speciali (effetto scomparsa e posterizzazione tempo)

Tecnologie della Fotografia e degli Audiovisivi

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: Concetta Petragallo

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Click & Net 2ed. - Vol. Per Il Quinto Anno (Ldm)
/Laboratorio Tecnico Multimediale - Vers. Booktab /Materiale Del Docente.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione Frontale. lezione laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo, esercitazioni laboratoriali varie di settore, verifiche formative, ecc.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha acquisito e sa gestire l'iter realizzativo di un progetto audiovisivo, attraverso il corretto uso dell'apparecchio fotografico. Realizza autonomamente prodotti fotografici e video sfruttando consapevolmente gli strumenti specifici dell'apparecchio fotografico. La classe è in grado di individuare ed analizzare specifici aspetti tecnico-stilistici, stili e linguaggi per la produzione fotografica, sonora, audiovisiva per lo spettacolo. Utilizza in modo autonomo e appropriato le tecniche basilari di animazione finalizzati alla creazione di semplici animazioni. È in grado di risolvere semplici problemi di illuminazione e messinscena nella realizzazione di prodotti audiovisivi.

CONTENUTI

La LUCE

naturale e artificiale in fotografia.

L'esposizione

Esercitazione con Illuminazione da studio

Accessori per illuminatori

LUCI DI SCENA

Luce principale (key o main light)

Luce di riempimento o schiarita (fill-in light)

Luce di fondo (Background light)

TONI D'ILLUMINAZIONE

Low-key

High-key

Scatti e rielaborazione con Adobe Photoshop

LA STOP MOTION

Riprese a passo uno

Stili e Tecniche, tipologie di Stop Motion

Realizzazione di un prodotto

I 5 SCHEMI DI LUCE

i cinque schemi di luce nel ritratto

luce a farfalla

Luce Rembrandt

Luce loop

Luce laterale

Luce di profilo

scatti per i 5 schemi di luce

IL DOCUMENTARIO

- Cos'è? Caratteristiche.

- Le 13 regole di Michael Moore

UDA: nascita e metamorfosi dei mezzi di comunicazione

Religione Cattolica

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: De Bellis Porzia

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: S. Bocchini, “Nuovo Religione e religioni”, vol. Unico misto, EDBScuola

METODOLOGIA DIDATTICA

Conversazione guidata, dibattiti, didattica laboratoriale con l’uso di strumenti quali video, testi, materiale di ricerca, fonti multimediali, la Bibbia e Documenti del Magistero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: La classe conosce il percorso storico e l’evoluzione del rapporto tra scienza e fede, inoltre ha acquisito la conoscenza di alcune questioni poste dalle sfide della bioetica.

Competenze: La classe ha sviluppato un senso critico per un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Abilità: La classe sa operare un confronto tra i valori etici del cristianesimo e quelli di altri sistemi di significato. Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

CONTENUTI

1. FEDE E SCIENZA

- Verità della scienza, della filosofia e della fede
- Verità scientifica e verità religiosa: il caso Galilei
- Credere in Dio nell’età della scienza
- L’ambiente geografico e culturale alla base dei racconti della creazione
- Il mito alla base dei racconti della creazione
- Lettura e commento in chiave esegetica, dei racconti della creazione

2. TEMI DI BIOETICA

- Definizione di bioetica e brevi cenni storici
- Il valore della vita
- Temi di bioetica:
 - l’aborto: la dignità dell’embrione; la legge 194; il pensiero del Magistero sull’aborto
 - l’eutanasia: uno sguardo all’Europa; il Magistero su eutanasia e accanimento terapeutico (EV 64-66)

- la procreazione medicalmente assistita: le tecniche; diritto al figlio o diritto del figlio? ; la legge in Italia; questioni morali
- la clonazione
- la donazione degli organi

CLASSE: 5^A SCS

DOCENTE: Campanella Santa

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

U.D.A.

FISIOLOGIA DELLO SPORT

- Cenni sul metabolismo energetico
- Salute e benessere
- Cenni sull'alimentazione dello sportivo.

IL FAIR PLAY

- La carta del fair play.
- Convivenza civile e l'importanza delle regole nella società

COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE

Teoria dell'allenamento: metodo e tecniche; gli strumenti tecnologici per l'allenamento.

- Esercitazioni pratiche volte al miglioramento: della funzione cardio-circolatoria e respiratoria; di potenziamento muscolare a carico naturale, in opposizione e resistenza;
- di mobilità articolare e allungamento muscolare;
- di coordinazione neuro-muscolare in varietà di ampiezza, ritmo, e situazioni spazio-temporali
- di equilibrio statico, dinamico e di volo.
- Generalità sul riscaldamento e suoi effetti.
- Esercitazioni a corpo libero e carico naturale.

I GRANDI EVENTI SPORTIVI

- Cenni sulle olimpiadi antiche e moderne
- lo sport contemporaneo e i suoi estremismi: doping, esasperazione agonistica

ATTIVITA' SPORTIVA

Sport individuali e di squadra: elementi distintivi

Atletica Leggera: corse e concorsi

Pallavolo:

- Fondamentali tecnici (bagher, palleggio, battuta, schiacciata, muro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di ricezione e difesa)
- Regolamento essenziale e arbitraggio
- Pallacanestro:
- Fondamentali tecnici (palleggio, passaggio, tiro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
- Regolamento essenziale e arbitraggio
- Calcio:
- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Badminton:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Tennis Tavolo:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitra

Pallamano

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Educazione Civica

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA	DOCENTE COORDINATORE	Raffaele Taveri
DISCIPLINA	MATEMATICA	DOCENTE	Paolo Latella
DISCIPLINA	PROGETTAZ. E REALIZZAZ. PROD. AUD. MULT./ LINGUAGGI	DOCENTE	Dorella Dinardo
DISCIPLINA	ITALIANO	DOCENTE	Lucia Anna Traversa
DISCIPLINA	LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	DOCENTE	Gianluca Masiello
DISCIPLINA	STORIA DELLE ARTI VISIVE	DOCENTE	Michele Angelo Basile
DISCIPLINA	RELIGIONE	DOCENTE	Porzia De Bellis
DISCIPLINA	TEC. FOT. E AUD.	DOCENTE	Concetta Petragallo
CLASSE	5^ A SCS	NUCLEI TEMATICI E	1.COSTITUZIONE 2. CITTADINANZA DIGITALE 3. SVILUPPO SOSTENIBILE

CONTENUTI SVILUPPATI:

NUCLEO TEMATICO 1:

- L'Ordinamento della Repubblica Italiana
- Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano
- Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati
- L'iter legislativo
- Il Governo: struttura e funzioni; decreti legge e decreti legislativi
- Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- Diritto di voto e sistemi elettorali
- Il significato della giornata della memoria e riflessioni sulla Shoah
- Il significato della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne
- Il significato della giornata internazionale della donna
- Il fascismo e le donne: conservatorismo e modernizzazione
- Il volontariato: sensibilizzazione alla donazione del sangue

Il programma sopra descritto fa riferimento a contenuti approfonditi sino alla data del 15 maggio 2024. Tutti quelli che si ritiene possano essere svolti entro la fine dell'anno scolastico vengono descritti di seguito

- Magistratura e funzione giudiziaria
- Le Origini dell'Unione Europea
- Istituzioni dell'Unione Europea
- L'ONU

CONTENUTI SVILUPPATI:

NUCLEO TEMATICO 2:

- Lo smart working
- L'identità digitale

Il programma sopra descritto fa riferimento a contenuti approfonditi sino alla data del 15 maggio 2024. Tutti quelli che si ritiene possano essere svolti entro la fine dell'anno scolastico vengono descritti di seguito

- La web democracy
- L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini
- Le piattaforme digitali della PA

NUCLEO TEMATICO 3:

- Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito

Il programma sopra descritto fa riferimento a contenuti approfonditi sino alla data del 15 maggio 2024. Tutti quelli che si ritiene possano essere svolti entro la fine dell'anno scolastico

- La funzione dell'Unesco
- La valorizzazione dei beni immateriali Unesco
- La tutela del paesaggio

TOTALE ORE SVOLTE

33

BIBLIOGRAFIA E FONTI	Materiali forniti dai docenti
MATERIALI	Libro di testo, compiti strutturati, video e filmati, power point
TEMPI	Entrambi i periodi didattici (trimestre e pentamestre)
METODI	Lezioni in presenza, dibattito guidato, Cooperative learning
PRODOTTO FINALE	Dibattito argomentativo orale.
VALUTAZIONE	Valutazione interdisciplinare proposta dal Coordinatore dell'educazione Civica in base alla Griglia di valutazione inserita nel Curricolo di Educazione civica.

SCHEMA CORRISPONDENZA NUCLEI, COMPETENZE, CONOSCENZE

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Competenze professionali correlate	Conoscenze disciplinari
<p>1. Fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.</p>	<p>Competenza n. 2</p> <p>Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.</p>	<p>Tecnologie e tecniche specialistiche di fotografia, suono, ripresa, post- produzione (color correction per il media maker, computer graphic, animazione 2D e 3D, web e new media).</p> <p>Tecniche di organizzazione della produzione.</p> <p>Processi di realizzazione del prodotto fotografico, audiovisivo, radiofonico e performativo live.</p>
<p>2. Concept di un prodotto con elaborazione di schemi di ripresa foto/video, di montaggio e del suono.</p>	<p>Competenza n. 3</p> <p>Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.</p>	<p>Teorie e tecniche della narrazione applicata alla comunicazione visiva, audiovisiva, radiofonica e per lo spettacolo</p> <p>Tecniche-base di regia</p> <p>Tecniche e tecnologie di illuminazione e ripresa fotografica e audiovisiva</p> <p>Tecniche e tecnologie del suono</p> <p>Tecniche e tecnologie di montaggio ed edizione</p> <p>Tecniche e tecnologie degli effetti speciali visivi e dell'animazione</p>

		Storia e linguaggi delle arti visive, della fotografia degli audiovisivi, dello spettacolo e della musica.
	<p>Competenza n. 4</p> <p>Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.</p>	<p>Tecniche di continuità.</p> <p>Tecniche di montaggio.</p> <p>Tecnologie e sistemi hardware e software per la ripresa, per l'editing e la post-produzione.</p>
	<p>Competenza n. 6</p> <p>Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.</p>	<p>Tecniche di assistenza alla produzione.</p> <p>Tecniche di aiuto-regia e di supporto alla direzione artistica.</p>
3. Utilizzo di strumenti tecnologici e software di settore.	<p>Competenza n. 3</p> <p>Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.</p>	<p>Teorie e tecniche della narrazione applicata alla comunicazione visiva, audiovisiva, radiofonica e per lo spettacolo</p> <p>Tecniche-base di regia</p> <p>Tecniche e tecnologie di illuminazione e ripresa fotografica e audiovisiva</p> <p>Tecniche e tecnologie del suono</p> <p>Tecniche e tecnologie di montaggio ed edizione</p> <p>Tecniche e tecnologie degli effetti speciali visivi e dell'animazione</p>

		<p>Storia e linguaggi delle arti visive, della fotografia degli audiovisivi, dello spettacolo e della musica.</p>
	<p>Competenza n. 4</p> <p>Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.</p>	<p>Tecniche di continuità.</p> <p>Tecniche di montaggio.</p> <p>Tecnologie e sistemi hardware e software per la ripresa, per l'editing e la post-produzione.</p>
<p>4. Struttura e progettazione del racconto fotografico e audiovisivo con azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori.</p>	<p>Competenza n. 7</p> <p>Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.</p>	<p>Principali canali di distribuzione e vendita di prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo.</p> <p>Principali istituzioni culturali di settore (eventi, festival, rassegne, istituzioni museali e culturali).</p> <p>Tecnologie e tecniche di progettazione e realizzazione del prodotto culturale, promozionale e pubblicitario crossmediale.</p> <p>Tecnologie e tecniche di presentazione e trasmissione web radio e web tv – live streaming - ENG.</p> <p>Prodotti multimediali e siti web per la diffusione e la promozione del prodotto culturale, audiovisivo e dello spettacolo.</p>

	<p>Competenza n. 8</p> <p>Gestire reperimento, conservazione, restauro, edizione, pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.</p>	<p>Storia delle arti visive e della fotografia, storia e linguaggi degli audiovisivi, dello spettacolo e della musica.</p>
<p>5. Riferimenti stilistici, culturali e formali nella progettazione del prodotto audiovisivo, fotografico e sonoro, in prospettiva anche storica.</p>	<p>Competenza n. 1</p> <p>Individuare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.</p>	<p>Storia dello spettacolo, dell'immagine fotografica, degli audiovisivi, della musica e dei new media, anche in riferimento ai settori della pubblicità e del giornalismo.</p> <p>Linguaggi dell'immagine, della fotografia, degli audiovisivi, new media e web .</p> <p>Tecniche di regia e direzione artistica per fotografia, cinematografia, televisione, pubblicità, radio, eventi promozionali e divulgativi, spettacoli e performance live, new media, web, giornalismo</p>
<p>6. Valutazione dell'aspetto economico delle diverse fasi di produzione e predisposizione, in base al budget, di soluzioni funzionali alla realizzazione.</p>	<p>Competenza n. 5</p> <p>Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.</p>	<p>Teorie e tecniche dell'organizzazione della produzione per cultura e spettacolo.</p> <p>Impresa audiovisiva e dello spettacolo: quadro normativo e struttura tecnica, economica, organizzativa.</p> <p>Normativa di settore: diritto d'autore italiano e internazionale, legislazione del lavoro, contrattualistica, norme di sicurezza sul lavoro, privacy.</p>

<p>7. Individuazione e utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Competenza n. 7</p> <p>Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.</p>	<p>Principali canali di distribuzione e vendita di prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo.</p> <p>Principali istituzioni culturali di settore (eventi, festival, rassegne, istituzioni museali e culturali).</p> <p>Tecnologie e tecniche di progettazione e realizzazione del prodotto culturale, promozionale e pubblicitario crossmediale.</p> <p>Tecnologie e tecniche di presentazione e trasmissione web radio e web tv – live streaming - ENG.</p> <p>Prodotti multimediali e siti web per la diffusione e la promozione del prodotto culturale, audiovisivo e dello spettacolo.</p>
<p>8. Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona, sostenibilità ambientale e del territorio, uso razionale delle risorse naturali, concetto di sviluppo responsabile.</p>	<p>Competenza n. 3</p> <p>Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.</p> <hr/> <p>Competenza n. 5</p> <p>Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.</p>	<p>Diritto d'autore comparato. Normativa sulla sicurezza sul lavoro; legislazione settore cultura e spettacolo</p> <hr/> <p>Impresa audiovisiva e dello spettacolo: quadro normativo e struttura tecnica, economica, organizzativa.</p> <p>Normativa di settore: diritto d'autore italiano e internazionale, legislazione del lavoro, contrattualistica, norme di sicurezza sul lavoro, privacy.</p>

PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Indirizzo: Servizi Culturali e dello spettacolo

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

02/05/2024

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ITALO SVEVO

Il ricordo delle prime sigarette (da La coscienza di Zeno)

Zeno, su prescrizione del medico, riporta per iscritto alcuni episodi della sua vita partendo dal momento in cui si accosta per la prima volta alla sigaretta e cede al vizio del fumo. I ripetuti tentativi di liberarsi dalla dipendenza si rivelano vani.

Il dottore al quale ne parlai mi disse d'iniziare il mio lavoro con un'analisi storica della mia propensione al fumo:

— Scriva! Scriva! Vedrà come arriverà a vedersi intero. Credo che del fumo posso scrivere qui al mio tavolo senz'andar a sognare su quella poltrona. Non so come cominciare e invoco l'assistenza delle sigarette tutte tanto somiglianti a quella che ho in mano.

Oggi scopro subito qualche cosa che più non ricordavo. Le prime sigarette ch'io fumai non esistono più in commercio. Intorno al '70 se ne avevano in Austria di quelle che venivano vendute in scatoline di cartone munite del marchio dell'aquila bicipite². Ecco: attorno a una di quelle scatole s'aggruppano subito varie persone con qualche loro tratto, sufficiente per suggerirmene il nome, non bastevole però a commuovermi per l'impensato incontro. Tento di ottenere di più e vado alla poltrona: le persone sbiadiscono e al loro posto si mettono dei buffoni che mi deridono. Ritorno sconfortato al tavolo.

Una delle figure, dalla voce un po' roca, era Giuseppe, un giovinetto della stessa mia età, e l'altra, mio fratello, di un anno di me più giovine e morto tanti anni or sono. Pare che Giuseppe ricevesse molto denaro dal padre suo e ci regalasse di quelle sigarette. Ma sono certo che ne offriva di più a mio fratello che a me. Donde la necessità in cui mi trovai di procurarmene da me delle altre. Così avvenne che rubai. D'estate 20 mio padre abbandonava su una sedia nel tinello il suo panciotto nel cui taschino si trovavano sempre degli spiccioli: mi procuravo i dieci soldi occorrenti per acquistare la preziosa scatoletta e fumavo una dopo l'altra le dieci sigarette che conteneva, per non conservare a lungo il compromettente frutto del furto. Tutto ciò giaceva nella mia coscienza a portata di mano. Risorge solo ora perché non sapevo prima che potesse avere importanza. Ecco che ho registrata l'origine della sozza abitudine e (chissà?)

forse ne sono già guarito. Perciò, per provare, accendo un'ultima sigaretta e forse la getterò via subito, disgustato. Poi ricordo che un giorno mio padre mi sorprese col suo panciotto in mano. Io, con una sfacciataggine che ora non avrei e che ancora adesso mi disgusta (chissà che tale disgusto non abbia una grande importanza nella mia cura) gli dissi che m'era venuta la curiosità di contarne i bottoni. Mio padre rise delle mie disposizioni alla matematica o alla sartoria e non s'avvide che avevo le dita nel taschino del suo panciotto.

A mio onore posso dire che bastò quel riso rivolto alla mia innocenza quand'essa non esisteva più, per impedirmi per sempre di rubare. Cioè... rubai ancora, ma senza saperlo. Mio padre lasciava per la casa dei sigari virginia⁴ fumati a meno, in bilico su tavoli e armadi. Io credevo fosse il suo modo di gettarli via e credevo anche di sapere che la nostra vecchia fantesca Catina, li buttasse via. Andavo a fumarli di nascosto. Già all'atto d'impadronirmene venivo pervaso da un brivido di ribrezzo sapendo quale malessere m'avrebbero procurato. Poi li fumavo finché la mia fronte non si fosse

coperta di sudori freddi e il mio stomaco si contorceva. Non si dirà che nella mia infanzia io mancassi di energia,

Ma allora io non sapevo se amavo o odiavo la sigaretta e il suo sapore e lo stato in cui la nicotina mi metteva. Quando seppi di odiare tutto ciò fu peggio. E lo seppi a vent'anni circa. Allora soffersi per qualche settimana di un violento male di gola accompagnato da febbre. Il dottore prescrisse il letto e l'assoluta astensione dal fumo. Ricordo questa parola assoluta! Mi ferì e la febbre la colorì; un vuoto grande e niente per resistere all'enorme pressione che subito si produce attorno ad un vuoto.

Quando il dottore mi lasciò, mio padre (mia madre era morta da molti anni) con tanto di sigaro in bocca restò ancora per qualche tempo a farmi compagnia. Andandosene, dopo di aver passata dolcemente la sua mano sulla mia fronte scottante, mi disse: — Non fumare, veh!

Mi colse un'inquietudine enorme. Pensai: "Giacché mi fa male non fumerò mai più, ma prima voglio farlo per l'ultima volta". Accesi una sigaretta e mi sentii subito liberato dall'inquietudine ad onta che la febbre forse aumentasse e che ad ogni tirata sentissi alle tonsille un bruciore come se fossero state toccate da un tizzone ardente. Finii tutta la sigaretta con l'accuratezza con cui si compie un voto. E, sempre soffrendo orribilmente, ne fumai molte altre durante la malattia. Mio padre andava e veniva col suo sigaro in bocca dicendomi:

— Bravo! Ancora qualche giorno di astensione dal fumo e sei guarito!

Bastava questa frase per farmi desiderare ch'egli se ne andasse presto, presto, per permettermi di correre alla mia sigaretta. Fingevo anche di dormire per indurlo ad allontanarsi prima. Quella malattia mi procurò il secondo dei miei disturbi: lo sforzo di liberarmi dal primo.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo in circa 180 parole (900 battute al computer).
2. Per quale motivo Zeno inizia a fumare? Come potresti definire il rapporto che il protagonista ha con il fumo? Motiva la tua risposta facendo riferimento al testo.
3. In quali passaggi del brano affiora l'ironia del narratore?
4. Nell'espressione «Finii tutta la sigaretta con l'accuratezza con cui si compie un voto» (rr. 55-56) è presente un'immagine metaforica: spiegane il significato.
5. Individua nel testo i passi in cui si evidenzia l'uso di un linguaggio parlato.
6. Qual è il significato dell'affermazione pronunciata da Zeno alla fine del brano: «Quella malattia mi procurò il secondo dei miei disturbi: lo sforzo di liberarmi dal primo» (m 62-63)?

Interpretazione

In alcuni punti del testo si delinea il rapporto che Zeno ha con il padre. Il genitore assume, nei confronti del figlio, un comportamento che fa scaturire nel protagonista un determinato stato d'animo. Considerando il brano analizzato e il contenuto del romanzo fino alla sua conclusione, come reputi l'atteggiamento di Zeno verso il padre? Quale evoluzione subisce il loro rapporto? Quest'ultimo ha, a tuo giudizio, una marcata e permanente influenza sulla vita del protagonista.

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito storico e sociale

Pier Paolo Pasolini

Televisione e società, potere e omologazione

La collaborazione di Pasolini con il "Corriere della Sera" cominciò nel 1973: gli articoli apparsi sul quotidiano milanese, poi raccolti nei volumi *Scritti corsari* (1975) e *Lettere luterane* (1976, postumo), affrontavano problematiche e questioni oggetto di pubblico dibattito nell'Italia dell'epoca. Fra queste, l'avvento dello strapotere della televisione, tema su cui è incentrato il brano proposto. Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale¹ che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la «tolleranza» della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, 10 interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture³ e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè — come dicevo — i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un «uomo che consuma», ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane. L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che «omologava» gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale «omologatore» che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...l Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d'animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in possesso però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i «figli di papà», i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a servirli. Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale⁴(i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l'hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l'analfabetismo e la rozzezza.

I ragazzi sottoproletari — umiliati — cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di «studente». Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo borghese, che essi hanno subito acquisito per mimesi). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo borghese, nell'adeguarsi al modello «televisivo» — che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale — diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletariati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio «uomo» che è ancora in loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento' delle facoltà intellettuali e morali. La responsabilità della televisione, in tutto questo, è enorme. Non certo in quanto «mezzo tecnico», ma in quanto strumento del potere e potere essa stessa. Essa non è soltanto un luogo attraverso cui passano i messaggi, ma è un centro elaboratore di messaggi. È il luogo dove si fa concreta una mentalità che altrimenti non si saprebbe dove collocare. È attraverso lo spirito della televisione che si manifesta in concreto lo spirito del nuovo potere. Non c'è dubbio (lo si vede dai risultati) che la televisione sia autoritaria e repressiva come mai nessun mezzo di informazione al mondo. Il giornale fascista e le scritte sui cascinali di slogans mussoliniani fanno ridere: come (con dolore) l'aratro rispetto a un trattore. Il fascismo, voglio ripeterlo, non è stato sostanzialmente in grado nemmeno di scalfire l'anima del popolo italiano: il nuovo fascismo, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione e di informazione (specie, appunto, la televisione), non solo l'ha scalfita, ma l'ha lacerata, violata, bruttata' per sempre. Non è difficile supporre che in questi mesi di relegazione e di noia, è alla televisione che gli italiani si rivolgeranno senza possibilità di scelte per passare il tempo. Così che in un periodo di emergenza che sembra però destinato a fissarsi e a essere il nostro futuro, la televisione diventerà ancora più potente: e la violenza del suo bombardamento ideologico non avrà più limiti. La forma di vita — sottoculturale, qualunquistica^a e volgare — descritta e imposta dalla televisione non avrà più alternative. [.. .I

Comprensione e analisi

1. Qual è la tesi sostenuta da Pasolini in merito all'effetto della televisione sulla società?
2. Per sostenere la sua tesi, l'autore introduce un esempio prendendo in considerazione due categorie sociali. Spiega con parole tue di che cosa si tratta.
3. Quale confronto stabilisce Pasolini tra il ruolo della televisione e il fascismo? Quali analogie e quali differenze identifica?
4. Perché l'autore mette in correlazione la «rivoluzione delle infrastrutture» con «la rivoluzione del sistema d'informazioni» (rr. 10-11)?
5. Alcune osservazioni di Pasolini sono rivolte ad aspetti psicologici e comportamentali degli individui che compongono la nuova società di massa e, di conseguenza, il pubblico televisivo: individuale e commentale.

Produzione

Il pensiero di Pasolini sul ruolo della televisione si è dimostrato vero nel tempo oppure no? Ti sembra che la sua riflessione offra una chiave di lettura applicabile anche ad altri mezzi di comunicazione del presente (internet, social media ecc.)? Argomenta la tua trattazione con opportuni esempi.

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambito sociale

ARGOMENTO Il disorientamento nella vita.

Lo psicoanalista e saggista Massimo Recalcati (1959), nel corso della conferenza di apertura del primo Festival dell'Educazione, che si è tenuto a Torino nel 2016, ha evidenziato una contraddizione tipica dell'età contemporanea, frequente soprattutto nei giovani: la difficoltà a maturare desideri e progetti di vita personali e ben definiti.

È paradossale: i nostri figli che hanno una libertà che non si è mai conosciuta prima, fanno esperienza di una difficoltà a desiderare, cioè ad avere una vocazione, avere un progetto, avere una passione determinata. Diciamo che se penso al mio lavoro clinico, è il tipo più frequente di disagio giovanile che incontro: non so quello che voglio, non so quello che desidero, non so che senso dare alla mia esistenza.

Il tema presenta analogie con la figura dell'inetto sveviano, incapace di trovare una propria posizione nel mondo. Condividi quanto afferma Massimo Recalcati oppure ritieni che siano altre le difficoltà più diffuse tra i giovani?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze e assegna un titolo generale al tuo elaborato. Se lo ritieni opportuno, puoi organizzare il tuo discorso in paragrafi, preceduti da titoli specifici.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

PRIMA SIMULAZIONE (8 Marzo 2024)

Indirizzo: Servizi Culturali e dello spettacolo

8/03/2024

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIPOLOGIA C:

Individuazione, predisposizione e/o descrizione delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio audiovisivo o fotografico.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze: 2, 3, 7

TRACCIA

Il candidato immagini di realizzare un video di 30" incentrato sull'offerta formativa della propria scuola e destinato a supportare le attività di orientamento indirizzate agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, che diventano il target della comunicazione.

A tale scopo, più specificamente:

Individui e descriva le fasi e le modalità di realizzazione del video soffermandosi:

1. Sulle operazioni relative alle fasi di preproduzione, produzione, postproduzione e le figure professionali in esse coinvolte.
2. Utilizzo di strumenti tecnologici e software di settore.
3. Elabori una scaletta dei materiali visivi e sonori che strutturano il filmato (riprese dal vivo, interviste, grafica, repertorio, musiche, parlato ecc.).

SECONDA SIMULAZIONE (30- Aprile 2024)

Indirizzo: Servizi Culturali e dello spettacolo

30/04/2024

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIPOLOGIA D: Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze: 1, 3, 4

TRACCIA:

Ogni giorno ci troviamo di fronte a novità e cambiamenti che spesso non avvengono solo per soddisfare qualche domanda emergente sul mercato, ma anche (e soprattutto) per differenziarsi e superare la sempre più agguerrita concorrenza.

Ormai il “Broadcast Yourself” diventa il famoso slogan che rende gli utenti veri e propri protagonisti di video auto-prodotti e auto-caricati, in cui tutti hanno l'occasione di esprimere la propria voce:

La rete è quindi popolata da milioni di video caricati dagli utenti sui canali di upload (YouTube, Vimeo ecc.) e sui social (Facebook, Instagram, Twitter ecc.), spesso autoprodotti, di breve durata, che non troverebbero spazio sui media tradizionali. Si tratta di opere in molti casi amatoriali, talvolta tecnicamente e contenutisticamente più raffinate, che individuano comunque generi tipici del web (*tutorial*, ricette, video aziendali, *web series*, *meme*, ecc.).

Se a questo, poi, aggiungiamo la possibilità di ottenere un profitto dipendente dal numero di visualizzazioni ricevute, allora comincia a prendere forma lo scenario odierno, dove chi ha talento in un qualunque campo (dai videogames allo sport, dalla lettura alla critica) lo mette subito in mostra, arricchendo sempre più l'intero sistema.

Il candidato progetti un video che porti a promuovere se stessi come professionisti del settore audiovisivo e analizzi

1. Le fasi della realizzazione del prodotto fotografico e/o audiovisivo in coerenza con il target individuato.
2. L'utilizzo di strumenti tecnologici e software di settore.
3. La Struttura e progettazione del racconto fotografico e audiovisivo con azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio si svolgerà al termine delle programmazioni disciplinari.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
SEZIONE COMUNE PER TUTTE LE TIPOLOGIE			MAX 60 PUNTI
a	L1	Articolazione del testo estremamente chiara, ordinata ed equilibrata nelle sue parti	da 8 a 10
	L2	Articolazione del testo alquanto chiara, ordinata e piuttosto equilibrata nelle sue parti	da 6 a 8
	L3	Articolazione del testo quasi sempre chiara, piuttosto ordinata, anche se con parti non sempre equilibrate	da 4 a 6
	L4	Articolazione del testo spesso oscura, disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 2 a 4
	L5	Articolazione del testo del tutto oscura, assolutamente disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 0 a 2
b	L1	Composizione perfettamente coesa e coerente	da 8 a 10
	L2	Composizione quasi sempre coerente e coesa, ma un po' schematica	da 6 a 8
	L3	Composizione schematica, ma nel complesso organizzata	da 4 a 6
	L4	Composizione non sempre organica e consequenziale	da 2 a 4
	L5	Composizione disordinata e incoerente	da 0 a 2
c	L1	Registro linguistico e lessico adeguato, appropriato ed efficace	da 8 a 10
	L2	Registro linguistico quasi sempre adeguato, appropriato ed efficace	da 6 a 8
	L3	Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati, pur in presenza di qualche imprecisione	da 4 a 6
	L4	Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati con diverse imprecisioni	da 2 a 4
	L5	Registro linguistico e lessico gravemente inadeguati e non appropriati	da 0 a 2
d	L1	Puntuale correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	da 8 a 10
	L2	Forma grammaticale sostanzialmente corretta, anche se con qualche imprecisione nella punteggiatura	da 6 a 8
	L3	Forma grammaticale con pochi errori non gravi, pur in presenza di una punteggiatura poco efficace	da 4 a 6
	L4	Forma grammaticale alquanto scorretta con una punteggiatura poco efficace	da 2 a 4
	L5	Forma grammaticale estremamente scorretta con o senza una punteggiatura assolutamente inefficace	da 0 a 2
e	L1	Conoscenze ampie, corrette e precise	da 8 a 10
	L2	Conoscenze piuttosto ampie, anche se non sempre precise	da 6 a 8
	L3	Conoscenze sostanzialmente adeguate e corrette, anche se con qualche imprecisione	da 4 a 6
	L4	Conoscenze inadeguate, spesso scorrette e imprecise	da 2 a 4
	L5	Conoscenze del tutto inadeguate, scorrette e con gravi imprecisioni	da 0 a 2
f	L1	Giudizi critici numerosi, argomentati e appropriati	da 8 a 10
	L2	Giudizi critici efficaci e appropriati, anche se non numerosi	da 6 a 8
	L3	Giudizi critici sporadici e non sempre efficaci e appropriati	da 4 a 6
	L4	Giudizi critici pressoché assenti, poco efficaci e non sempre appropriati	da 2 a 4
	L5	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	da 0 a 2
TIPOLOGIA A- ANALISI DEL TESTO			MAX 40 PUNTI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (indicazione di lunghezza massima, richiesta parafrasi, richiesta sintesi, richiesta rielaborazione)	L1	Rispetto puntuale della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione	da 8 a 10
	L2	Più che adeguato rispetto della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione con scarti minimi rispetto alle consegne	da 6 a 8
	L3	Sostanziale rispetto della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione, con scarti più evidenti rispetto alle consegne	da 4 a 6
	L4	Manca di rispetto della lunghezza massima del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione, con scarti evidenti rispetto alle consegne	da 2 a 4
	L5	Assoluta mancanza di rispetto della lunghezza del testo e delle indicazioni di parafrasi, sintesi o rielaborazione, con totale assenza di rispetto delle consegne	da 0 a 2
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L1	Ottima capacità di comprensione del testo sia nel suo senso complessivo che nei suoi snodi fondamentali	da 8 a 10
	L2	Efficace capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, pur in presenza di lievi fraintendimenti nei suoi snodi fondamentali	da 6 a 8
	L3	Sostanziale capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, pur con fraintendimenti di alcuni snodi tematici e stilistici	da 4 a 6
	L4	Comprensione approssimativa del testo nel suo senso complessivo con fraintendimenti notevoli dei suoi snodi tematici e stilistici	da 2 a 4
	L5	Assenza di comprensione del testo sia nel suo senso complessivo che nei suoi snodi tematici e stilistici	da 0 a 2
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA, RETORICA (se richiesta)	L1	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica puntuale e ricca di contenuti	da 8 a 10
	L2	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica efficace, anche se in presenza di qualche imprecisione	da 6 a 8
	L3	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica non sempre precisa	da 4 a 6
	L4	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica con gravi imprecisioni	da 2 a 4
	L5	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica del tutto inadeguata	da 0 a 2
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L1	Capacità di interpretazione del testo nelle sue molteplici implicazioni in modo corretto e articolato	da 8 a 10
	L2	Capacità di interpretazione del testo efficace, anche se un po' schematica	da 6 a 8
	L3	Capacità di interpretazione del testo sostanzialmente adeguata, anche se con alcune inesattezze	da 4 a 6
	L4	Capacità di interpretazione del testo scorretta e alquanto lacunosa	da 2 a 4
	L5	Assenza d'interpretazione del testo	da 0 a 2

INDICATORI		LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
SEZIONE COMUNE PER TUTTE LE TIPOLOGIE					
MAX 60 PUNTI					
a	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Articolazione del testo estremamente chiara, ordinata ed equilibrata nelle sue parti	da 8 a 10	
		L2	Articolazione del testo alquanto chiara, ordinata e piuttosto equilibrata nelle sue parti	da 6 a 8	
		L3	Articolazione del testo quasi sempre chiara, piuttosto ordinata, anche se con parti non sempre equilibrate	da 4 a 6	
		L4	Articolazione del testo spesso oscura, disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 2 a 4	
		L5	Articolazione del testo del tutto oscura, assolutamente disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 0 a 2	
b	Coesione e coerenza testuale	L1	Composizione perfettamente coesa e coerente	da 8 a 10	
		L2	Composizione quasi sempre coerente e coesa, ma un po' schematica	da 6 a 8	
		L3	Composizione schematica, ma nel complesso organizzata	da 4 a 6	
		L4	Composizione non sempre organica e consequenziale	da 2 a 4	
		L5	Composizione disordinata e incoerente	da 0 a 2	
c	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Registro linguistico e lessico adeguato, appropriato ed efficace	da 8 a 10	
		L2	Registro linguistico quasi sempre adeguato, appropriato ed efficace	da 6 a 8	
		L3	Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati, pur in presenza di qualche imprecisione	da 4 a 6	
		L4	Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati con diverse imprecisioni	da 2 a 4	
		L5	Registro linguistico e lessico gravemente inadeguati e non appropriati	da 0 a 2	
d	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Puntuale correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	da 8 a 10	
		L2	Forma grammaticale sostanzialmente corretta, anche se con qualche imprecisione nella punteggiatura	da 6 a 8	
		L3	Forma grammaticale con pochi errori non gravi, pur in presenza di una punteggiatura poco efficace	da 4 a 6	
		L4	Forma grammaticale alquanto scorretta con una punteggiatura poco efficace	da 2 a 4	
		L5	Forma grammaticale estremamente scorretta con o senza una punteggiatura assolutamente inefficace	da 0 a 2	
e	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze ampie, corrette e precise	da 8 a 10	
		L2	Conoscenze piuttosto ampie, anche se non sempre precise	da 6 a 8	
		L3	Conoscenze sostanzialmente adeguate e corrette, anche se con qualche imprecisione	da 4 a 6	
		L4	Conoscenze inadeguate, spesso scorrette e imprecise	da 2 a 4	
		L5	Conoscenze del tutto inadeguate, scorrette e con gravi imprecisioni	da 0 a 2	
f	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Giudizi critici numerosi, argomentati e appropriati	da 8 a 10	
		L2	Giudizi critici efficaci e appropriati, anche se non numerosi	da 6 a 8	
		L3	Giudizi critici sporadici e non sempre efficaci e appropriati	da 4 a 6	
		L4	Giudizi critici pressoché assenti, poco efficaci e non sempre appropriati	da 2 a 4	
		L5	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	da 0 a 2	
TIPOLOGIA B- ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO					
MAX 40 PUNTI					
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L1	Capacità di individuare con correttezza e precisione le parti costitutive del testo proposto (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni)	da 8 a 10		
	L2	Efficace capacità di individuare correttamente le fondamentali parti costitutive (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni) del testo proposto	da 6 a 8		
	L3	Sostanziale capacità di individuare alcune parti costitutive (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni) del testo proposto, anche in presenza di imprecisioni	da 4 a 6		
	L4	Individuazione scorretta o sporadica delle parti costitutive del testo proposto (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni)	da 2 a 4		
	L5	Assenza di individuazione delle parti costitutive del testo proposto (tesi, antitesi, argomenti e confutazioni)	da 0 a 2		
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L1	Ottima capacità di argomentare un percorso ragionativo con uso appropriato di connettivi	da 12 a 15		
	L2	Efficace capacità di argomentare un percorso ragionativo, ricorrendo ad un uso corretto dei connettivi	da 9 a 12		
	L3	Capacità di argomentare adeguatamente un percorso ragionativo, anche se con qualche incoerenza nell'uso dei connettivi	da 6 a 9		
	L4	Capacità argomentativa inadeguata, anche a causa di un uso non pertinente dei connettivi	da 3 a 6		
	L5	Assenza di argomentazione coerente e di connettivi pertinenti	da 0 a 3		
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	L1	Ricchezza di riferimenti culturali, utilizzati coerentemente ai fini dell'argomentazione	da 12 a 15		
	L2	Efficacia dei riferimenti culturali, quasi sempre utilizzati coerentemente ai fini dell'argomentazione	da 9 a 12		
	L3	Presenza di alcuni riferimenti culturali, anche se non tutti usati in modo coerente ai fini dell'argomentazione	da 6 a 9		
	L4	Uso sporadico di riferimenti culturali, usati in modo poco coerente ai fini dell'argomentazione	da 3 a 6		
	L5	Assenza di riferimenti culturali o assoluta mancanza di pertinenza di quelli ai fini dell'argomentazione	da 0 a 3		

VALUTAZIONE PROVA...../100
VALUTAZIONE PROVA...../20

INDICATORI		LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
SEZIONE COMUNE PER TUTTE LE TIPOLOGIE (MAX 60 PUNTI)					
a	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	L1	Articolazione del testo estremamente chiara, ordinata ed equilibrata nelle sue parti	da 8 a 10	
		L2	Articolazione del testo alquanto chiara, ordinata e piuttosto equilibrata nelle sue parti	da 6 a 8	
		L3	Articolazione del testo quasi sempre chiara, piuttosto ordinata, anche se con parti non sempre equilibrate	da 4 a 6	
		L4	Articolazione del testo spesso oscura, disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 2 a 4	
		L5	Articolazione del testo del tutto oscura, assolutamente disordinata e non equilibrata nelle sue parti	da 0 a 2	
b	Coesione e coerenza testuale	L1	Composizione perfettamente coesa e coerente	da 8 a 10	
		L2	Composizione quasi sempre coerente e coesa, ma un po' schematica	da 6 a 8	
		L3	Composizione schematica, ma nel complesso organizzata	da 4 a 6	
		L4	Composizione non sempre organica e consequenziale	da 2 a 4	
		L5	Composizione disordinata e incoerente	da 0 a 2	
c	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Registro linguistico e lessico adeguato, appropriato ed efficace	da 8 a 10	
		L2	Registro linguistico quasi sempre adeguato, appropriato ed efficace	da 6 a 8	
		L3	Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati, pur in presenza di qualche imprecisione	da 4 a 6	
		L4	Registro linguistico e lessico complessivamente adeguati con diverse imprecisioni	da 2 a 4	
		L5	Registro linguistico e lessico gravemente inadeguati e non appropriati	da 0 a 2	
d	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1	Puntuale correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	da 8 a 10	
		L2	Forma grammaticale sostanzialmente corretta, anche se con qualche imprecisione nella punteggiatura	da 6 a 8	
		L3	Forma grammaticale con pochi errori non gravi, pur in presenza di una punteggiatura poco efficace	da 4 a 6	
		L4	Forma grammaticale alquanto scorretta con una punteggiatura poco efficace	da 2 a 4	
		L5	Forma grammaticale estremamente scorretta con o senza una punteggiatura assolutamente inefficace	da 0 a 2	
e	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze ampie, corrette e precise	da 8 a 10	
		L2	Conoscenze piuttosto ampie, anche se non sempre precise	da 6 a 8	
		L3	Conoscenze sostanzialmente adeguate e corrette, anche se con qualche imprecisione	da 4 a 6	
		L4	Conoscenze inadeguate, spesso scorrette e imprecise	da 2 a 4	
		L5	Conoscenze del tutto inadeguate, scorrette e con gravi imprecisioni	da 0 a 2	
f	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Giudizi critici numerosi, argomentati e appropriati	da 8 a 10	
		L2	Giudizi critici efficaci e appropriati, anche se non numerosi	da 6 a 8	
		L3	Giudizi critici sporadici e non sempre efficaci e appropriati	da 4 a 6	
		L4	Giudizi critici pressoché assenti, poco efficaci e non sempre appropriati	da 2 a 4	
		L5	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	da 0 a 2	
TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ARGOMENTATIVO SU 'Tematiche di Attualità' (MAX 40 PUNTI)					
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	L1	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia e presenza di un titolo ed eventualmente di una parafrasi coerente	da 8 a 10		
	L2	Sostanziale pertinenza del testo rispetto alla traccia, pur in presenza di qualche elemento incoerente nel titolo e nella parafrasi	da 6 a 8		
	L3	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia con formulazione del titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerente	da 4 a 6		
	L4	Episodica o superficiale pertinenza del testo rispetto alla traccia con formulazione del titolo ed eventuale parafrasi spesso incoerente	da 2 a 4		
	L5	Assenza di pertinenza del testo rispetto alla traccia con formulazione del titolo ed eventuale parafrasi assente o incoerente	da 0 a 2		
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L1	Esposizione logica, ordinata e consequenziale	da 12 a 15		
	L2	Esposizione ordinata, anche se non sempre logica e consequenziale	da 9 a 12		
	L3	Esposizione talvolta disordinata con elementi non sempre logici e consequenziali	da 6 a 9		
	L4	Esposizione spesso disordinata, contorta e poco consequenziale	da 3 a 6		
	L5	Esposizione estremamente disordinata, contorta e non consequenziale	da 0 a 3		
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L1	Ricchezza dei riferimenti culturali, articolati in modo logico e coerente	da 12 a 15		
	L2	Efficacia dei riferimenti culturali, articolati in modo quasi sempre logico e coerente	da 9 a 12		
	L3	Presenza di riferimenti culturali articolati in modo non sempre logico e consequenziale	da 6 a 9		
	L4	Carattere sporadico dei riferimenti culturali, non tutti corretti o coerentemente articolati	da 3 a 6		
	L5	Assenza di riferimenti culturali o mancanza di articolazione degli stessi	da 0 a 3		

VALUTAZIONE PROVA...../100
VALUTAZIONE PROVA...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato..... classe data

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Corrispondenza dell'elaborato alla tipologia proposta e corretto sviluppo delle fasi di realizzazione dell'approva	A) a) La traccia non viene compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è frammentaria, lacunosa e scorretta	1
	B) a) La traccia viene parzialmente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è superficiale e non sempre corretta	2
	C) a) La traccia viene sostanzialmente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è essenziale ma corretta	3
	D) a) La traccia viene adeguatamente compresa b) La conoscenza dell'argomento specifico è sicura	4
	E) a) La traccia viene compresa e rielaborata b) La conoscenza dell'argomento specifico è sicura ed approfondita	5
Coerenza delle scelte tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	A) a) Il quadro di riferimento è inesistente b) La trattazione tecnica è scarsa, disorganica, incoerente	1
	B) a) Il quadro di riferimento è approssimativo b) La trattazione tecnica è nozionistica, non motivata, non sempre organica e coerente	2
	C) a) Il quadro di riferimento è sintetico, ma pertinente b) La trattazione tecnica è sufficientemente motivata e supportata da conoscenze pertinenti	3
	D) a) Il quadro di riferimento è pertinente b) La trattazione tecnica è, coerente	4
	E) a) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito b) La trattazione tecnica è coerente ed approfondita	5
	F) a) Il quadro di riferimento è pertinente ed approfondito e presenta spunti di riflessione personale b) La trattazione tecnica è professionale e con spunti creativi	6
Corretta attribuzione dei ruoli tecnici identificati nell'elaborato	A) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici non viene sviluppato	1
	B) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene parzialmente, non sempre in modo specifico e corretto	2
	C) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sostanzialmente sviluppato	3
	D) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene adeguatamente e correttamente sviluppato	4
	E) L'iter progettuale in riferimento ai ruoli tecnici viene sviluppato articolatamente e supportato da conoscenze pertinenti	5
Padronanza del linguaggio tecnico specifico di settore	A) L'esposizione è scorretta ed impropria, spesso incomprensibile	1
	B) L'esposizione è scorrevole, semplice, sostanzialmente corretta nell'utilizzo del linguaggio di settore	2
	C) L'esposizione è corretta, scorrevole ed appropriata nell'utilizzo del linguaggio di settore	3
	D) L'esposizione è articolata e professionale nell'utilizzo del linguaggio di settore	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				